

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

OM n. 67 del 31.03.2025 art. n. 10

Anno scolastico: 2024-2025

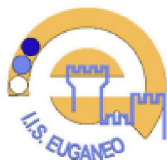
CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	X SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	X 5ASF
IP20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – corso <i>serale</i>

COORDINATORE Prof.ssa BENEDETTA RISINO

DATA: 15 Maggio 2025



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a:

- Co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane e partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane e partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni e azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2a.Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale	DOCENTE CLASSE 3^A	DOCENTE CLASSE 4^A	DOCENTE CLASSE 5^A
Religione/attività alternativa	Alice Baraldi Gianluca Scordari	Alice baraldi Chiara Saoncella	Michela Bressan Romina Casagrande
Lingua e letteratura italiana	Davide Gobbo	Davide Gobbo	Davide Gobbo
Storia	Davide Gobbo	Davide Gobbo	Davide Gobbo
Lingua Inglese	Valeria Bragante	Valeria Bragante	Elisabetta Bisello
Matematica	Elisa Turatto	Elisa Turatto	Elisa Turatto
Scienze motorie e sportive	Anna Pastorello	Demeny Gyongyi	Angela Corrà
<i>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</i>	Benedetta Risino	Benedetta Risino	Benedetta Risino
<i>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</i>	Angelina Di Capua	Melania Scognamiglio	Serena Guariento
<i>METODOLOGIE OPERATIVE</i>	Maria Normanno	Elisa Zizzi	Giovanna Masullo
<i>DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI SOCIALI</i>	Alessandra Camponogara	Alessandra Camponogara	Alessandra Camponogara
LINGUA FRANCESE	Giulia Mazzuccato	Federica Splendore	Laura Corso
Sostegno	Romina Casagrande Giuseppe Masullo	Romina Casagrande Domenico Damiano	Romina Casagrande Domenico Damiano

**in corsivo le discipline specifiche d'indirizzo (utilizzato l'esempio di Meccanica-Meccatronica)*



2b.Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	22	0	0	22	20	0	2
QUARTA	20	0	0	19	19	0	1
QUINTA	20	0	1				

2c.Numero candidati interni:

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe risulta costituita da 20 alunni, di cui 17 studentesse e tre studenti. Si tratta di un gruppo che, pur caratterizzato a volte da eccessiva vivacità, è molto unito ed inclusivo ed ha raggiunto buoni risultati nello scorso anno scolastico.

Sono presenti 2 studenti certificati con PEI. Altre specificità presenti nella classe sono due studentesse DSA e una BES-altri bisogni.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione: n. 6 alunni.

Quest'anno si è aggiunta alla classe una nuova alunna, proveniente dal liceo delle scienze sociali. L'alunna, che eccelleva sia a scuola che nello sport, aveva accusato problematiche tali da richiedere urgenti ricoveri ospedalieri. Nel contesto classe l'alunna si è inserita molto bene, tanto che lei stessa si sente tranquilla e a proprio agio.

Nella situazione iniziale della classe si vuole attenzionare particolarmente uno studente, la cui scarsa capacità di esprimersi (sia nello scritto che nell'orale) mette non poco in apprensione gli insegnanti, in particolare quelli di materie linguistiche: una attenzione speciale dovrà essere quindi riservata a lui da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola (come si rileva dalle programmazioni iniziali dei singoli docenti), si evidenzia quanto segue: la classe presenta un andamento didattico disciplinare medio-buono, con peculiarità d'interesse verso le singole discipline specifiche per ogni studente.

La frequenza degli studenti risulta attualmente costante e le giustificazioni vengono sempre presentate in modo puntuale.

La classe, inoltre, presenta uno spiccato interesse e forte partecipazione alle attività proposte dall'Istituzione Scolastica, intra ed extra-scolastiche.

Sono presenti 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si precisa che sono stati predisposti i Piani di Studio Personalizzati e 2 studenti con PEI, **in costante monitoraggio**.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: 6 studenti.



2e. Situazione FINALE della classe

La classe è composta da 19 studenti, di cui 16 femmine e 3 maschi.

L'andamento didattico-disciplinare risulta nel complesso sufficiente, sebbene siano emerse diffuse difficoltà nell'esposizione scritta, con una generale tendenza ad uno studio prevalentemente mnemonico. Solo due studentesse si distinguono per capacità di rielaborazione autonoma, spirito critico e ragionamento trasversale tra le diverse discipline.

Il comportamento del gruppo classe è sempre stato corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Tuttavia, si segnala la presenza di assenze in occasione delle verifiche, da parte di alcuni studenti, che hanno inciso sulla regolarità del percorso valutativo.

Nel corso dell'anno scolastico una studentessa con bisogni educativi speciali ha interrotto la frequenza e successivamente si è ritirata per motivi di salute. Nonostante tale evento, il clima all'interno della classe si è mantenuto positivo e collaborativo, se pur con qualche tensione intragruppo, con una partecipazione **attiva e responsabile alle attività scolastiche ed extrascolastiche**, dimostrando interesse e disponibilità nel lavoro di gruppo e nei progetti proposti.

Nel complesso, la classe ha mostrato un'evoluzione costante e ha raggiunto, seppur con qualche difficoltà individuale, gli obiettivi minimi previsti al termine del percorso quinquennale.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP: si faccia riferimento ai due documenti allegati a parte al presente documento.

- per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato la relazione didattica è stata costantemente monitorata e il Piano è stato costantemente aggiornato e laddove necessario più volte rivisto, in modo che il livello degli apprendimenti a fine anno scolastico risulti generalmente adeguato al profilo atteso nel PDP. Ogni informazione è disponibile nel documento PDP dello studente, a disposizione della Commissione d'esame. Una studentessa BES con PDP si è ritirata.
- per gli studenti con PEI la situazione finale degli studenti è descritta nel dettaglio nella Relazione conclusiva del docente di Sostegno.

2g. Indicazioni per l'insegnante di sostegno: si faccia riferimento ai due documenti allegati a parte al presente documento.

Il CdC ritiene opportuna la presenza dei docenti di sostegno durante la predisposizione e lo svolgimento delle prove dell'Esame.

3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022/2025, in termini di:

- RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)
- IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)
- PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
- COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
- AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)
- AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

- 1) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- 2) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- 3) **Etc**

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- Segnalazione tempestiva ai genitori eventuali problematiche;
- Promozione del dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina);
- Lavori di gruppo per valorizzare il **cooperative learning**;
- Lavori di laboratorio individuali per promuovere la capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
- Etc...

3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo-educativi già definiti nel PTOF 2022/2025 e riguardanti:

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

(Competenze chiave di Cittadinanza: COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE).



In particolare, vista la situazione emersa, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Acquisire ed **interpretare l'informazione** nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi.

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta;
- Verificare le capacità di sintesi;
- Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- Controllare i lavori svolti a casa
- Adozione di metodologie di **Cooperative Learning** e **Flipped Classroom**;
- Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari
- Sviluppare le capacità di ragionamento logico- deduttivo
- Sviluppare l'utilizzo di un linguaggio tecnico-specifico del settore

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in modo buono da una parte del gruppo classe e in modo sufficiente per alcuni studenti. Tuttavia permane una difficoltà nel collegare i diversi argomenti disciplinari e nell'integrarli in un'ottica multidisciplinare.

Gli obiettivi professionalizzanti risultano nel complesso raggiunti. Alcuni, infatti, mostrano consapevolezza e sensibilità verso il loro ruolo professionale futuro esprimendo anche interesse nei confronti di nuove esperienze formative d'indirizzo sociale, educativo e sanitario.

Un discreto gruppo è fortemente orientato alla futura formazione universitaria nelle discipline umanistico-educative e sanitarie.

Un'altra parte del gruppo classe risulta, invece, poco motivata nel proseguire lungo lo stesso percorso di studi o professionale.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'**allegato B** per i percorsi pluridisciplinari (se programmati ed effettuati).

5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Il Progetto PCTO è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - previsti dal D.Lgs n. 77/2005, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge n. 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. n. 11 OM n. 67/2025).

I percorsi PCTO (**150 ore** per gli indirizzi tecnici e **210 ore** per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal consiglio d'Istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO d'Istituto è il prof. Andrea Mion.

Il docente Referente PCTO della classe è il/la prof./Prof.ssa Giovanna Masullo

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PTCO) che ha previsto:

Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono state oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal CdC.

Il valore formativo del PCTO è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo: Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medico-sanitaria, Metodologie operative, Diritto e Tec. Amministrative.

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la **formazione per la Sicurezza**.

Progetti "PCTO"	Anno scolastico 2022-2023 Classe III	Anno scolastico 2023-2024 Classe IV	Anno scolastico 2024-2025 Classe V
Formazione sicurezza PTCO classi terze		4 ore Sicurezza generale+ 12 ore di Sicurezza Specifica	
Formazione e Orientamento PCTO		30 ore	30 ore

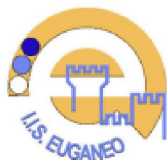
Classe 4ASF prima tabella

Classe 5ASF seconda tabella



Per Day	18/11/2022	Married in 25/11/2024	Married in 25/11/2020	Day 16/12/2022	Assembly Day 13/01/2022	Olimpiadi della matematica	Venezia 03/03/2022	Progetto INF3 a scuola 10/03/2022	Slave informatica 24/04	Assemblea 04/05	OPSA 14/05	PTO 15/05/2022	PTO ONLINE	Source	PTO in class	Join Empowered 22/12/2022	
	3	5	3	3	3		8	2		13,5	2	20	8	120	30	12	3
	3						8	2				15	8	80	30	12	3
	5	5	3	45	3	6	8	2	2			45	8	80	30	12	3
3							8	2		10		15	8	50	30	12	3
3		5			3	6	8	2				2	8	80	30	12	3
		5	3				8	2				2	8	101	30	12	3
3							8	2				2	8	115	/	12	3
3		5		15	3	6	8	2	2			8	8	104	30	12	3
			3	15	3		8	2				30	8	60	30	12	3
					3												
		5	3				8						8	93,5	30	12	3
			3				8	2					8	112	30	12	3
3						6	8	2				15	8	160	30	12	3
3						6	8	2				2	8	110	30	12	3
			3				8	2				2	8	60	/	12	3
		5					8	2				2	8	105	30	12	3
			3				8	2		10		2	8	105	30	12	3
			3				8	2		10		2	8	112	30	12	3
							8	2				2	8	90	/	12	3
3					3	6	8	2				2	8	106	30	12	3
		5		6			8	2				2	8	106	30	12	3

Progetto "Dona Diana" 19/10/2024	Open Day 18/11/2024	Open Day 23/11/2024	Progetto conto la violenza alle donne	Assemblea 21/12/2024	Assistenza	Coza Coza	Come podare 25/01/2025	Job Offerta	Sore di rifugio	SENTO IMPEGNO E PROGETTO UN DOPO PER LA VITA	Pratica la testa	Giornale del Soc	LA SAUTE IN ASSOCIAZIONE socio-sanitari di territorio	Comunità di apprendimento	Prodotto in classe
3	3	3	5	10			1	1	2	2	1	1	6	3	0
3	3	3					1	1	2	2	1	4	0	3	0
3	3		25	15			1	1	2	2	1	1	6	3	0
3	3	3					1	1	2	2	1	4	6	3	0
3	3						1	8	2	2	1	1	6	3	0
3	3						1	8	2	2	1	1	6	3	0
3	3						1	1	2	2	1	1	6	3	0
2	3	3					1	1	2	2	1	1	non aderito	3	0
3	3		5				1	1	2	2	1	1	0	3	0
3	3						1	1	2	2	1	1	6	3	0
2	3						1	8	2	2	1	1	6	3	0
2							1	8	2	2	1	1	6	3	0
2							1	1	2	2	1	1	6	3	0
3							1	1	2	2	1	1	6	3	0
3	3						1	8	2	2	1	1	6	3	0
3	3	3				25	1	1	2	2	1	1	non aderito	3	0
3		3				25	1	1	2	2	1	1	non aderito	3	0
3						25	1	1	2	2	1	1	6	3	0
2							1	8	2	2	1	4	6	3	0
2							1	1	2	2	1	1	6	3	0
3	3						1	1	2	2	1	1	6	3	0



5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L'Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell'**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità.

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell'U.E.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Tutte le discipline concorrono all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ORE EDUCAZIONE CIVICA				classe 5ASF
Giorno	Ore Svolte	Attività	Materia	Progetti
18/09/2024	1	Il carcere	Religione	
21/09/2024	3 + PCTO	/	/	Este nel cuore
25/09/2024	1	Totò Riina - Art.41 Bis	Religione	
02/10/2024	1	Significato di pena	Religione	
18/10/2024	1	Elezioni Rappresentanti degli studenti	Italiano	
13/11/2024	2	/	/	progetto Rifugiati
16/11/2024	1	Attività di preparazione all' evento del 19/11		
19/11/2024	3	/	/	Violenza sulle Donne- teatro Farinelli
21/11/2024	2	Film "I 100 passi" e Art.41 Bis	Diritto	
02/12/2024	1	Film "I 100 passi"	Diritto	
03/12/2024	2	/	/	Progetto Mafia
03/12/2024	1	Film "I 100 passi"	Diritto	
07/12/2024	2	Questione israelo-palestinese	Italiano	
12/12/2024	2,5	/	/	Questione Israeleo-Palestinese con Moni Ovadia
17/12/2024	2	/	/	Violenza sulle Donne- Aula Magna

Secondo Quadrimestre: 27/01/25

25/01/2025	1	/	Italiano	Incontro cucine popolari
28/01/2025	2	Film "Il bambino con il pigiama a righe"	italiano	
31/01/2025	1	Malattie dei minori migranti	igiene	
10/02/2025	2	Malattie dei minori migranti - Profilassi di prevenzione nei centri d'accoglienza	Igiene	
13/02/2025	1	Curriculum Vitae e Lettera Motivazionale	Diritto	
21/02/2025	1	/	Italiano	Un dono per la vita - Aula Magna
22/02/2025	1	/	Matematica	Incontro Rotary Club, Fondazione Giulio De Angeli - Aula Magna
22/02/2025	1	/	Italiano	Incontro Rotary Club, Fondazione Giulio De Angeli - Aula Magna
01/03/2025	1	Registrazione video per il 28/03	Italiano	
10/03/2025	1	Secondo incontro vittime innocenti della mafia	Storia	
13/03/2025	1	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	Psicologia	
20/03/2025	1	/	Diritto	Perdere la Testa
28/03/2025	4	/	/	Progetto vittime innocenti della mafia - Rovigo
12/04/2025	1	Diritti del malato a non soffrire	Psicologia	
28/04/2025	1	Children's right	Inglese	

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.



Il docente referente di Educazione civica d'Istituto è la prof.ssa Alessandra Camponogara.

Il docente Referente di Educazione Civica della classe è il/la prof./Prof.ssa Alessandra Camponogara.

5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell'AS 2024-2024 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il docente Orientatore d'Istituto è la prof.ssa Maria Panzeca;

Il docente Tutor assegnato al Consiglio della classe è il prof./ssa: Benedetta Risino

Le attività svolte dalla classe 5 ASF nell'A.S. 2024-2025, sono le seguenti.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Data e attività	Giorno	Ore certificate di didattica orientativa
Il contratto di lavoro: subordinato ed autonomo (Legislazione sanitaria)	12/09/24	1
Azioni di ricerca d'impiego: gli enti intermediari (Legislazione sanitaria)	16/09/24	1
CCNL ((Legislazione sanitaria)	17/09/24	1
Partecipazione all'evento "25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" presso il teatro Farinelli di Este	19/11/24	3
ESTE NEL CUORE	21/09/24	2
Il contratto di apprendistato ed il tirocinio formativo (Legislazione sanitaria)	17/10/24	1
Presentazione e guida verso la scelta universitaria (Igiene cultura medico-sanitaria)	29/11/24	1
Preparazione all'incontro con i volontari del servizio cucine economiche popolari	16/01/25	1
Incontro cucine economiche popolari	25/01/25	1
Le possibilità dopo la scuola: open-day universitari ed iscrizione agli open-day del 18/19 Febbraio 2025 dell'UNIPD; ITS e corso OSS; il portale clickvenetolavoro.it (Igiene e cultura medico sanitaria)	28/01/2025	1
Incontro con due ex studentesse ITIS per i corsi universitari di Infermieristica e Biotecnologie sanitarie	12/02/2025	2
Conferenza sull'autismo: conoscere le malattie e le figure ad esso associate	12/02/2025	2
Incontro con Centro dell'impiego di Este	17/02/2025	2
Incontro con il centro trapianti sulla donazione di organi	21/02/2025	2
Incontro sui futuri impieghi con Rotary Club Este	22/02/2025	4
Le responsabilità nel settore socio-sanitario	11/02/2025 13/02/2025	2
Conosci i servizi del territorio: consultorio+ età evolutiva	23/04/25 08/05/25	4
Redazione CV in lingua inglese	Maggio	3
Totale già deliberate / effettuate		34 h

Le informazioni sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto



prof.ssa Maria Panzeca.

Le attività sono state programmate per garantire moduli curriculari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente ☐ in presenza ☐ online X in modalità mista secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

Viaggi di istruzione: Classe terza: Firenze; Classe Quinta: Napoli
Per altre attività si faccia riferimento al PFI di ciascuno studente.

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
03.02.2025	Prima simulazione d'Istituto	5	ITALIANO
15.04.2025	Seconda simulazione d'Istituto	5	ITALIANO

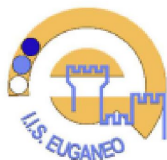
6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
17.02.2025	Seconda prova: simulazione	5	Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto, Metodologie operative; psicologia generale ed applicata
06.05.2025	Seconda prova: simulazione	5	Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto, Metodologie operative; psicologia generale ed applicata

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
Si prevede verso la fine di Maggio	Simulazione colloquio orale	1-2 ore	Igiene e cultura medico-sanitaria Diritto e tecnologie amministrative Metodologie operative

7. VALUTAZIONE



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2025

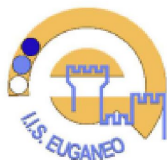
Firma del coordinatore della classe

Consegnare il foglio firme - completo di tutte le firme - in Segreteria Didattica entro le ore 13:00 di LUNEDI' 12 MAGGIO 2025.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5ASF

	DOCENTE - COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	BENEDETTA RISINO	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
2	ELISABETTA BISELLO	LINGUA INGLESE	
3	CAMPONOGARA ALESSANDRA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE EDUCAZIONE CIVICA	
4	ROMINA CASAGRANDE	SOSTEGNO	
5	CORRA' ANGELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
6	CORSO LAURA	LINGUA FRANCESE	
7	DAMIANO DOMENICO	SOSTEGNO	
8	GOBBO DAVIDE	LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA	
9	GUARIENTO SERENA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	
10	MASULLO GIOVANNA	METODOLOGIE OPERATIVE	
11	TURATTO ELISA	MATEMATICA	
12	BRESSAN MICHELA	RELIGIONE	
	ROMINA CASAGRANDE	AARC	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof. Roberto Zanrè

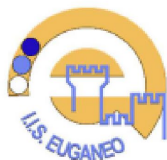


ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegato B o Allegato B Nuovi Professionali*
3. *Allegati C_D_E_F*
4. *INDICE del Documento*
5. *Materiale sensibile e pertanto allegato a parte: relazione docenti di sostegno su alunni con PEI*

INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ASF	1
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	17
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (in particolare per il Professionale) NUOVI PROFESSIONALI – QUADRO ORARIO- CODICI SIDI e ATECO -PECUP - PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	85
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	95
Allegato H	TESTI SIMULAZIONI SVOLTE	104
	Materiale sensibile: relazione docenti di sostegno su alunni PEI	



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

**INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA
SOCIALE**

☐ **CLASSE 5^ASF**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS ☐ 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☒ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI	☐ 5 <i>serale</i>



☐ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: DAVIDE GOBBO

☐ DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

☐ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- Individuare collegamenti tra gli aspetti della cultura contemporanea e i tratti caratteristici della tradizione europea;
- Collocare i più importanti testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale locale e nazionale nel contesto geo-politico;
- Identificare nella cultura artistica e letteraria nazionale i caratteri peculiari e quelli comuni alla tradizione europea;

ABILITÀ

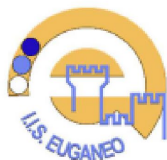
Gli studenti sono in grado di.

- Conoscere le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche;
- Sanno identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato;
- Individua, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;
- Contestualizza testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo;
- Individua immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia - il Naturalismo francese, il Verismo italiano;
- Giovanni Verga: vita, poetica e opere principali;
- Il Decadentismo - Baudelaire e i poeti simbolisti (Verlaine, Rimbaud, Mallarmè) - il romanzo decadente in Europa (Huysmans, O. Wilde);
- Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere principali;
- Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere principali;
- Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti;
- Italo Svevo: vita, poetica, opere principali;
- Luigi Pirandello: vita, poetica e opere principali (novelle, romanzi, teatro);
- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere principali;



- L'Ermetismo e il suo superamento: Salvatore Quasimodo;
- Eugenio Montale: vita, poetica, opere principali.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

M. Sanguar – G. Salà, *Letteratura aperta 3. Dal positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, 2020, ISBN 978-88-302-0459-1.

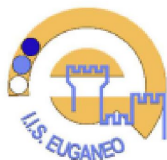
La programmazione di **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Area Umanistica (lingua e letteratura italiana, storia), piano approvato nella riunione collegiale del 09/09/2024;
- b) in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - X PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti: *U. Saba* e *Neorealismo* a causa di: difficoltà della classe, interruzioni per progetti/educazione civica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
MODULO: Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia. Il quadro storico sociale e culturale: il contesto storico di positivismo e naturalismo. Il positivismo e i suoi principali esponenti: Comte, Taine, Durkheim. Zola e il ciclo dei Rougon Macquart. Emile Zola, momenti principali della biografia e opere principali. Lettura e commento del brano di pp. 43 - 47 "Gervasia all'Assommoir". Le caratteristiche del Verismo e i principali esponenti: Verga, Capuana, De Roberto.	Settembre 2024	5	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali

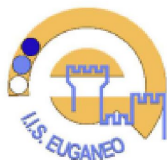


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



			Uso di supporti informatici
MODULO: Giovanni Verga Biografia e poetica; opere principali, regressione dell'autore e discorso indiretto libero. Le novelle. Lettura e analisi di brani tratti dal manuale: <i>Rosso Malpelo</i> (trama), <i>La lupa</i> (pp. 81 – 84), <i>La roba</i> (pp. 99 – 103). <i>I Malavoglia</i> . Trama e caratteristiche del romanzo. Lettura della <i>Prefazione</i> (pp. 89 - 90), <i>La famiglia</i> (pp. 175 – 176), <i>L'addio di Ntoni</i> (pp. 181 – 183) Mastro Don Gesualdo. Trama e caratteristiche del romanzo. Lettura del brano <i>La morte di Gesualdo</i> (pp. 108 – 111). Federico De Roberto, <i>il ciclo degli Uzeda</i> e <i>I Vicerè</i> . (appunti).	Ottobre 2024	12	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
Modulo: Il Decadentismo. Caratteristiche generali, temi principali, periodizzazioni. Il simbolismo: da Baudelaire ai poeti maledetti. L'Estetismo: Huysmans e O. Wilde	Novembre 2024	4	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali

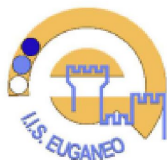


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

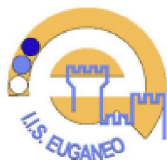
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



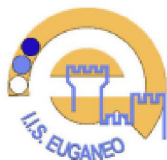
			Uso di supporti informatici
Modulo: Gabriele D'Annunzio. Biografia, integrata dal seguente filmato: D'Annunzio e la guerra https://www.youtube.com/watch?v=nZvM7GGi_v0 Fasi e opere principali; la fase estetica; la fase della bontà (trama de <i>L'Innocente</i>); la fase superomistica; la fase del <i>Notturmo</i>. I romanzi: <i>Il piacere</i> (lettura brano <i>Il ritratto di un esteta</i>, pp. 273 – 274; <i>L'Innocente</i> (solo trama), <i>Le vergini delle rocce</i> (solo trama), <i>Forse che sì, forse che no</i> (solo trama). <i>Le laudi</i>: piano generale dell'opera – lettura e analisi delle poesie <i>La sera fiesolana</i> (pp. 288 – 289) e <i>La pioggia nel pineto</i> (pp. 292 – 296) Il notturno: lettura e commento del testo <i>Deserto di cenere</i>, pp. 304 – 306.	Novembre 2024 - gennaio 2025	16	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione
Modulo: Giovanni Pascoli Biografia, temi e opere principali: <i>Myricae</i>, i <i>Canti di Castelvecchio</i>; <i>Il fanciullino</i>; Primi e Nuovi poemetti (contenuti e protagonisti); Carmina (con trama del poemetto <i>Thallusa</i>). Lettura e analisi poesie da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i> (p. 216), <i>Novembre</i> (pp. 226), <i>Temporale</i> (p. 224) <i>il lampo</i> (p. 229), <i>X agosto</i> (pp. 218 – 219), <i>L'assiuolo</i> (pp. 221 – 222), Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il Gelsomino notturno</i> (pp. 237 – 238). Il fanciullino: lettura del brano <i>E' dentro di noi un fanciullino</i>, pp. 231 – 232.	gennaio 2025	8	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione
			Esercitazioni individuali
			Analisi di testi e/o manuali
			Uso di supporti informatici



MODULO: Le avanguardie del primo Novecento: il futurismo Il Futurismo. Analisi della scultura <i>Forme uniche di continuità nello spazio</i> di Umberto Boccioni. Lettura del <i>Manifesto del futurismo</i> , di F. T. Marinetti (approfondimenti digitali del manuale). <i>Zang Tumb Tumb</i> . Analisi e ascolto della lettura <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> (pp. 373 – 374).	febbraio 2025	2	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: Italo Svevo. Vita, poetica e modelli culturali: La psicanalisi di Freud e la teoria darwiniana. I romanzi minori: <i>Una vita</i> (trama e protagonisti) e <i>Senilità</i> : lettura e commento brano <i>Angiolina</i> (pp. 402 – 405); . <i>La coscienza di Zeno</i> : lettura di alcuni brani tratti dal libro di testo: <i>Prefazione e preambolo</i> (pp. 411 – 412), <i>L'ultima sigaretta</i> (pp. 414 – 417), <i>Un rapporto conflittuale</i> (pp. 419 – 425).	Febbraio 2025	8	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali



			Uso di supporti informatici
MODULO: Luigi Pirandello. Vita e visione del mondo: il saggio <i>L'umorismo</i> (pp. 469 – 471); <i>Le novelle per un anno</i>. Lettura della novella <i>Il treno ha fischiato</i> (pp. 500 – 505). I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> lettura del brano <i>Premessa</i> (pp. 462 – 463); lettura del brano <i>Io e l'ombra mio</i> (pp. 465 – 467). <i>Uno, nessuno e centomila</i>, lettura del brano <i>Salute!</i> (pp. 517 – 520). I romanzi minori: trama dei romanzi <i>Quaderni di Serafino Gubbio, operatore</i>; <i>L'esclusa</i>; <i>il turno</i>; <i>I vecchi e i giovani</i>; <i>Suo marito</i>. Il teatro. La fase del grottesco. Trama dei drammi <i>Così è, se vi pare</i> e <i>Il gioco delle parti</i>. La fase del metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore. Visione di spezzone di un filmato https://www.youtube.com/watch?v=Sey53T1dFi0&ab_channel=ClaudioPesaresi. La fase dei miti; la trama de <i>I giganti della montagna</i>.	marzo 2025	12	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: Giuseppe Ungaretti. Vita, poetica, opere principali: <i>l'Allegria</i> e <i>Sentimento del tempo</i>. Analisi delle poesie <i>Veglia</i> (p. 554), <i>Fratelli</i> (p. 556), <i>I fiumi</i> (pp. 561 – 563), <i>Sono una creatura</i> (p. 559) <i>San Martino del Carso</i> (p.586), <i>Mattina</i> (p. 568), <i>Soldati</i> (p. 571). Da <i>Sentimento del tempo</i>, poesia <i>La madre</i> (p. 575). Da <i>Il dolore</i>, poesia <i>Non gridate più</i> (p. 578).	Aprile - maggio 2025	6	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali

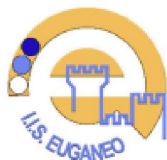


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



			Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: Eugenio Montale: la vita, la poetica e lo stile. Le opere principali: <i>Ossi di seppia</i> . Edizioni, struttura, contesto culturale. Analisi di alcune poesie tratte dal libro di testo: <i>I limoni</i> (pp. 683 – 685), <i>Non chiederci la parola</i> (p. 687), <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p. 689), <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (p. 667). Le occasioni e la poetica degli oggetti: <i>La casa dei doganieri</i> (pp. 700 – 701); Il terzo Montale: <i>La bufera e altro</i> . L'ultimo Montale: gli <i>Xenia</i> e <i>Satura</i> , lettura e commento della poesia <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i> (dal web).	Maggio 2025	8	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
Modulo: L'Ermetismo e il suo superamento: Salvatore Quasimodo. Biografia, opere principali. Analisi poesia <i>Ed è subito sera</i> (p. 643) e <i>Alle fronde dei salici</i> (pp. 645 – 646).	Maggio 2025	4	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Esercitazioni individuali Analisi di testi e/o manuali



			Uso di supporti informatici
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA			Discussione guidata in aula
Giornata internazionale contro la violenza sulla donna - Discussione e commento sul femminicidio in Italia, con analisi e commento di un testo della giornalista Concita De Gregorio;	Novembre 2024	2	
Incontro con l'artista Moni Ovadia sul tema del conflitto israelo - palestinese – preparazione delle domande da porre all'autore	Dicembre 2024	1	Uso di supporti informatici

*in particolare le U.D.A. nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione
- Discussione guidata in aula
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Analisi di testi e/o manuali
- Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici
- Cooperative learning
- attività di recupero e sostegno in itinere
- Correzione di esercizi proposti, in classe o per casa.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

Laboratorio multimediale - supporti informatici dei libri di testo.

Fotocopie fornite dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

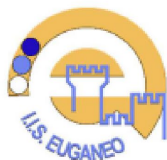
Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Simulazioni di prima prova.
- Verifiche scritte valide per l'orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
26/10/2024	Tipologia A



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it

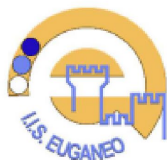


16/12/2024	Compito di italiano in modalità Esame di Stato (tipologia A, B, C)
18/01/2025	Valutazione domande aperte verifica di storia
03/02/2025	Simulazione di prima prova
10/04/2025	Verifica scritta di letteratura
15/04/2025	Simulazione di prima prova
20/05/2025	Verifica di letteratura

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Davide Gobbo



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

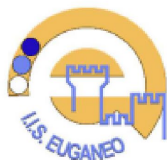
PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

**INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA
SOCIALE**

☐ CLASSE 5^ASF

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS ☐ 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☒ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI	☐ 5 <i>serale</i>



☐ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: DAVIDE GOBBO

☐ DISCIPLINA: STORIA

☐ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica, riconoscere gli elementi fondanti delle civiltà studiate e la loro evoluzione, misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali.
- Individuare i possibili nessi causa - effetto, cogliendone il diverso grado di rilevanza.
- Ricercare e individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
- Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro socio-storico generale.
- Interpretare i rapporti tra i fenomeni storici e il loro contesto sociale, scientifico e culturale, con particolare riferimento all'evoluzione della tecnologia e alla reciproca interazione tra questa e la dimensione sociale.
- Individuare il ruolo che le strutture organizzative della civiltà (familiare, sociale, politica, economica) hanno nella vita umana e il rilievo delle dimensioni religiosa, culturale e tecnologica, analizzarne le trasformazioni nel tempo e le diverse configurazioni nello spazio geografico.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:



- La società di massa e la *Belle Epoque*.
- L'età giolittiana;
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 e la Prima guerra mondiale;
- La conferenza di Versailles e il primo dopoguerra in Europa, in Italia e in Germania;
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'Urss;
- La nascita e il consolidamento del fascismo;
- L'Urss di Stalin;
- La Germania di Hitler e la crisi delle relazioni internazionali.
- La seconda guerra mondiale, la guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica; La Shoah e l'olocausto nucleare.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

P. Di Sacco, *Agenda storia 3. Idee, persone, cose. Il Novecento e l'età attuale*, Sei, 2024. Codice ISBN 978 - 88 - 05 - 07889 - 9.

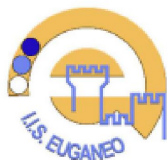
La programmazione di STORIA è stata realizzata:

- c) Seguendo un:
- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Area Umanistica (lingua e letteratura italiana, storia, geografia), piano approvato nella riunione collegiale del 11/09/2023, rivisto alla riunione del 06/03/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- d) in modo:
- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - X PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti: **Il secondo dopoguerra**, a causa di: difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, molte ore occupate da progetti di orientamento ed educazione civica).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodo logia
Ripasso ultimi argomenti anno scolastico 2023/24: L'unificazione della Germania; Veneto e Lazio al Regno d'Italia. La Germania dopo Bismarck - L'Impero austro ungarico, composizione etnica; la duplice monarchia del 1867; la Francia e l'avvento di Napoleone III.	Settembre 2024	2	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento

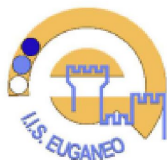


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

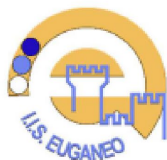
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



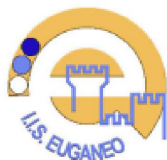
			degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: La Belle époque e la nuova società di massa. La società di massa e la Belle Époque; nuove tecniche, nuove invenzioni e rivoluzione dei consumi. Nascita dei partiti di massa e dei sindacati. I partiti socialisti e le loro diverse correnti. Nazionalismo, razzismo, imperialismo; Le suffragette e la battaglia per il voto femminile. Il caso di Emmeline Pankhurst I nuovi consumi; lo sport e le Olimpiadi moderne.	Ottobre 2024	6	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: L'età giolittiana La situazione a fine '800 dell'Italia. I caratteri generali dell'età giolittiana (1901 - 1914): lo sviluppo economico e le riforme; Zanardelli, Giolitti e il trasformismo; il suffragio universale maschile. Il patto Gentiloni e la guerra di Libia.	Ottobre 2023	6	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici



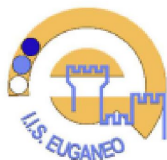
MODULO: Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 e la Prima guerra mondiale. Le cause della guerra e le prime fasi. L'Italia in guerra. Neutralisti ed interventisti. L'entrata in guerra, Caporetto. Le grandi battaglie sul fronte occidentale. La guerra totale, il nemico interno e la propaganda. La guerra nelle trincee e le nevrosi; le nuove armi di distruzione di massa; la repressione del dissenso; 1917: l'anno più difficile; il ritiro della Russia e la disfatta di Caporetto; 1918: la conclusione del conflitto: controffensiva dell'Intesa, Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti; la capitolazione della Germania e la fuga di Guglielmo II. Il genocidio degli Armeni: il concetto di genocidio	Novembre – dicembre 2024	12	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: la conferenza di Versailles e il primo dopoguerra in Europa, in Germania e in Italia Le conseguenze della pace: i morti, i feriti, i riti collettivi (Milite Ignoto, monumenti ai caduti). Le due visioni di pace alla conferenza di Versailles: punitiva e diplomatica; i 14 punti di Wilson e l'autodeterminazione dei popoli; le durissime condizioni imposte alla Germania. Geopolitica della prima guerra mondiale: la formazione delle nuove nazioni alla fine del conflitto. Le altre potenze perdenti: Austria, Ungheria, Impero Ottomano: la nascita della Repubblica turca. Il primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso; la nascita della Repubblica di Weimar. La Repubblica di Weimar: i tentativi rivoluzionari di destra e di sinistra.	Gennaio – Febbraio 2025	8	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici



MODULO: La Rivoluzione russa. La situazione in Russia tra fine XIX secolo e la Prima guerra mondiale. L'opposizione allo zar. I marxisti: bolscevichi e menscevichi. I soviet. Le tre rivoluzioni. Lenin e la Rivoluzione d'Ottobre. La nascita dell'Urss; la guerra civile, il comunismo di guerra, la Nep. L'affermazione di Stalin, l'industrializzazione forzata, le "purghe" degli anni '30. Il totalitarismo e l'arcipelago Gulag.	Febbraio 2025	4	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
Modulo: Il primo dopoguerra in Italia, nascita e trasformazione del fascismo. I problemi del primo dopoguerra e l'acuirsi delle lotte sociali. Le elezioni del '19, i Fasci di combattimento, il biennio rosso e gli scioperi nelle campagne e nelle città. La trasformazione del fascismo: dallo squadristo alla Marcia su Roma. Mussolini al governo. Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti. Il fascismo e le leggi fascistiche. La trasformazione totalitaria del regime. La politica economica e la politica estera. Gli antifascisti: Gramsci, Sturzo, i fratelli Rosselli, don Luigi Minzoni.	Marzo - aprile 2025	6	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali. Da Versailles alla Repubblica di Weimar; la grande inflazione e la stabilizzazione delle relazioni internazionali. La crisi della Repubblica di Weimar, la radicalizzazione delle opposizioni e il partito nazionalsocialista; i fondamenti teorici.	Aprile 2024	4	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento



L'avvento di Hitler: il Terzo Reich. La politica estera di Hitler: verso la guerra.			degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
MODULO: La Seconda Guerra Mondiale. L'aggressione alla Polonia, la guerra lampo e il crollo della Francia. L'Italia e gli Usa in guerra. L'attacco all'Urss. La svolta del 1942 - 43: Le riconquiste statunitensi nel Pacifico, resistenza e vittoria di Stalingrado; la caduta del fascismo e lo sbarco degli Alleati in Italia; l'Armistizio, la guerra civile, la Resistenza e le brigate partigiane. 1944 - 45: le vittoria degli Alleati: lo sbarco in Normandia, l'avanzata dell'Armata Rossa verso Ovest. La resa del Giappone e le bombe atomiche. L'Europa nazista e lo sterminio degli Ebrei; Il processo di Norimberga.	Maggio 2025	12	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Analisi di testi e/o manuali Uso di supporti informatici
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE La diffusione dell'antisemitismo a fine '800 e la nascita del movimento sionista. La questione israelo - palestinese dal 1948 ad oggi. Preparazione all'incontro con lo scrittore - artista Moni Ovadia.	Novembre - dicembre 2024	4	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Uso di supporti informatici Dispensa creata dal



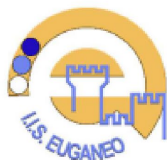
			docente e consegnata agli alunni
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE Giornata della Memoria, visione del Film "Il bambino dal pigiama a righe". Dibattito sul film, con approfondimento sui campi di concentramento.	Gennaio 2025	2	Uso di supporti informatici Dibattito
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE. Dal Trattato di Roma alla UE. Diritto d'asilo e diritto di cittadinanza: approfondimento in vista dei referendum dell'8 – 9 giugno.	Maggio - giugno 2025	4	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione Uso di supporti informatici

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione
- Discussione guidata in aula
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Analisi di testi e/o manuali
- Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici
- Cooperative learning
- attività di recupero e sostegno in itinere
- Correzione di esercizi proposti, in classe o per casa.

MATERIALI DIDATTICI



Libro di testo

Appunti

Laboratorio multimediale - supporti informatici e piattaforme libri di testo.

Fotocopie fornite dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
18/01/2025	Verifica scritta su argomento Prima guerra mondiale
05/05/2025	Verifica su argomento fascismo

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente Davide Gobbo



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

☐ CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO: IP 19 -SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

- ☐ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ELISA TURATTO
- ☐ DISCIPLINA: MATEMATICA
- ☐ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito in modo sufficientemente adeguato gli strumenti matematici affrontati nel calcolo dello studio di funzione. La maggior parte degli allievi risulta in grado di trovare la soluzione alle diverse problematiche proposte, seguendo in modo corretto gli algoritmi risolutivi. Per alcuni permangono difficoltà di astrazione nella parte dell'interpretazione grafica e per altri sussistono ancora difficoltà di calcolo, dovute a lacune pregresse difficilmente colmabili.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe si è distinto per capacità di organizzazione, per supporto reciproco allo studio e per partecipazione sempre costruttiva al dialogo educativo.

Da sottolineare la buona capacità nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, apprese dapprima per la DAD e poi impiegate come supporto allo studio.

ABILITÀ

Risolvere equazioni di primo e di secondo grado.

Risolvere sistemi lineari con almeno un metodo.

Risolvere disequazioni di primo e di secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.

Riconoscere e classificare le diverse funzioni.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Determinare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani e rappresentare nel piano cartesiano (per funzioni algebriche razionali intere e fratte, trascendenti di tipo esponenziale, irrazionali).

Individuare simmetrie: funzioni pari e dispari.

Riconoscere e definire gli intervalli, gli intorno di un punto e di infinito.

Conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione.

Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.

Calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata (casi semplici infinito fratto infinito e zero fratto zero).

Studiare graficamente la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.

Riconoscere il tipo di discontinuità e fornire esempi di funzioni discontinue in qualche punto.

Calcolare gli asintoti – orizzontali, verticali e obliqui – di una funzione razionale (intera e fratta).

Individuare e calcolare (casi semplici) massimi e minimi di funzione.

Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico probabile attraverso uno schema di studio di funzione (razionale intera e fratta). Dal grafico estrapolare le caratteristiche della funzione.

CONOSCENZE

Gli studenti in termini di conoscenze hanno affrontato i seguenti argomenti:

Introduzione all'analisi.

Le funzioni e le loro proprietà. Classificazione di funzioni.

Dominio di funzioni e studio del segno.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Funzioni pari e dispari.

Massimi e minimi.

Interpretazione del grafico di funzione.

I limiti e il calcolo dei limiti

Intorno di un punto.

Concetto di limite.

Limite destro e sinistro.

Algebra dei limiti.

Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali e di funzione fratte, casi semplici).

Le funzioni continue

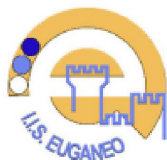
L'interpretazione grafica del tipo di discontinuità.

La rappresentazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“COLORI DELLA MATEMATICA-EDIZIONE BIANCA VOLUME A -Secondo biennio e quinto anno” – Autore L. Sasso – Edizioni Petrini ISBN 9788849423068

La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata:



e) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di MATEMATICA, piano approvato nella riunione collegiale del 21/10/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

f) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X **PARZIALE**, con l'eccezione dei Teoremi sul calcolo integrale e Probabilità in quanto la tempistica e la difficoltà degli argomenti non hanno permesso l'approfondimento e lo sviluppo di questi moduli.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
MODULO DISEQUAZIONI Ripasso delle disequazioni di secondo grado intere, delle disequazioni fratte e dei sistemi di disequazioni.	Settembre 2024	2	Mista
MODULO 1: CLASSIFICAZIONE E DOMINIO DI FUNZIONE Classificazione del tipo di funzione, dominio di funzione e sua risoluzione algebrica. Rappresentazione del dominio di funzione nel piano cartesiano. Riconoscimento del dominio partendo dal solo grafico.	Settembre Ottobre 2024	12	Mista
MODULO 2: ZERI E POSITIVITA' Determinazione degli zeri di una funzione, risoluzione della positività di una funzione. Rappresentazione della positività nel piano cartesiano.	Ottobre Novembre 2024	11	Mista
MODULO 3: SIMMETRIE Funzioni pari e dispari: determinazione di eventuali simmetrie di funzione.	Novembre Dicembre 2024	7	Mista



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

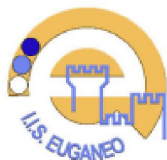
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



MODULO 4: LIMITI Il concetto grafico del limite, limiti destri e sinistri. L'algebra dell'infinito. Risoluzione di limiti finiti e infiniti. Limiti nelle forme indeterminate infinito fratto infinito e zero fratto zero. Limiti delle funzioni logaritmica ed esponenziale. Limiti di funzioni composte. Dalla rappresentazione grafica al concetto di limite. Asintoti verticali e orizzontali. Cenni sugli asintoti obliqui.	Gennaio Febbraio Marzo 2025	19	Mista
MODULO 5: CONTINUITA' E DISCONTINUITA' Il concetto di funzione continua e discontinua. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.	Marzo Aprile 2025	7	Mista
MODULO 6: DERIVATA PRIMA E PUNTI STAZIONARI Calcolo della derivata prima per funzioni intere e fratte, significato geometrico, massimi e minimi crescita e decrescenza.	Maggio 2025	10	Mista
EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE Partecipazione all'incontro di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne presso Teatro "Farinelli" di Este.	Novembre 2024	1	Mista
EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE Partecipazione all'incontro presso l'Aula Magna dell'Istituto organizzato dal Rotary Club e tenuto da Giulio Deangeli sulla scelta consapevole del percorso di studi e delle possibili scelte lavorative. L'attività si è svolta con un gioco di ruoli e sotto forma di Escape Room.	Febbraio 2025	1	Mista
EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE Partecipazione al Progetto Legalità al Teatro di Rovigo.	Marzo 2025	1	Mista

METODOLOGIE

Si sono affrontati gli argomenti utilizzando una metodologia mista delle seguenti:
Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo
Appunti
Schede di sintesi e in supporto allo studio
Esercizi guidati
Digital board e app per lavagna digitale
Geogebra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

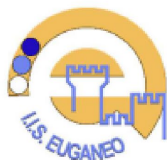
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
18/10/2024	Scritta (dominio)
06/12/2024	Scritta (dominio, intersezioni, positività)
24/01/2025	Scritta (grafici, simmetrie, limiti)
28/02/2025	Scritta (limiti)
12/04/2025	Scritta (limiti, discontinuità, grafici)

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente

Elisa Turatto



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI INGLESE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5^A ASF

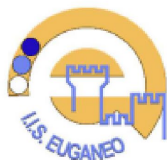
INDIRIZZO: Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☒ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☒ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI - vecchio ordinamento	☐ 5SSF - <i>corso serale</i>

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ELISABETTA BISELLO
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:



COMPETENZE

Gli studenti sanno utilizzare le conoscenze acquisite:

- a) nella comprensione di brevi messaggi orali e scritti di diversa tipologia;
- b) nella redazione di semplici testi specifici di natura professionale;
- c) nella trasposizione di brevi testi scritti dall'inglese all'italiano, dimostrando capacità di operare semplici collegamenti;
- d) in brevi conversazioni su aspetti professionali trattati in classe.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- a) comprendere in maniera globale brevi messaggi orali di varia natura, cogliendone la maggiore parte degli elementi espliciti;
- b) produrre semplici testi scritti di carattere professionale, pur con qualche errore formale e imprecisione lessicale, rispettando lo scopo comunicativo ed i principali elementi di coesione e coerenza (alcuni studenti in modo autonomo, altri con l'aiuto dell'insegnante);
- c) sostenere una breve conversazione su vari argomenti affrontati in classe, dando prova di saper organizzare i contenuti in modo semplice ma logico.
- d) comprendere in maniera globale brevi testi scritti, sapendone riconoscere i principali tratti distintivi (scopo, stile, ecc.).

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono in modo complessivamente sufficiente:

- a) gli aspetti lessicali e morfosintattici più significativi della Lingua Inglese;
- b) il lessico e le modalità discorsive specifiche della microlingua professionale di indirizzo;
- c) semplici argomenti di natura professionale.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Ready for PLANET ENGLISH" Claire Moore, Sarah Jane Lewis – Eli Publishing

ISBN9788853626097_D

"Growing into old age" Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier – Zanichelli

ISBN9788808999894

"Prove nazionali INVALSI WORKOUT Inglese. Edizione 2025. Scuola secondaria di secondo grado"

Giovanna Da Villa, Chiara Sbarbada, Claire Moore – La Spiga ISBN9788846844996

La programmazione di **LINGUA INGLESE** è stata realizzata:

g) Seguendo un:

- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;



- ✗ **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Lingue Straniere (Lingua Inglese), piano approvato nella riunione collegiale del 21/10/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

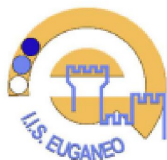
h) in modo:

- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- ✗ PARZIALE, con l'eccezione delle Units 14 e 15 del testo Planet English a causa della necessità di recuperare alcuni argomenti relativi ad anni precedenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
Testo Planet English Ripasso programma svolto durante il quarto anno (argomenti principali): Units 10-12 Unit 13: Past Continuous vs Past Simple/Relative Pronouns/Narrating an event	Settembre Ottobre 2024	11	Lezione frontale e partecipata
Testo Planet English Unit 14: The Passive voice (Present simple and Past Simple) Testo GOA – Unit 2 – From Infancy to early childhood PSYCHOLOGICAL DEVELOPMENT THEORIES Sigmund Freud: The unconscious mind – Psychosexual stages – Dream analysis. Jean Piaget: the theory of cognitive development. Erik Erikson: Stages of psychosocial development. Gardner's theory of multiple intelligences. Playing to grow up. UNIT 4 – GROWING OLD Ageing, senescence and senility; what does getting old mean	Novembre Dicembre Gennaio 2024	19	Lezione frontale ed esercizi interattivi



Testo GOA – Unit 4 – Growing old Types of ageing – Different attitudes towards ageing. Major diseases of old age: alzheimer’s disease; parkinson’s disease. Senior housing options: different types of eldercare and car homes. Testo GOA – Unit 5 – Dealing with a handicap Autism – Treating autism spectrum disorder – Alternative treatments for autism. Down syndrome – How DS affects children – Prenatal screening and diagnosis. INVALSI training Reading, Listening activities (multiple matching/choice/information/completion/short open answers/true and false).	Febbraio 2025	8	Lezione frontale e partecipata Simulazione prove invalsi
INVALSI training Reading, Listening activities (multiple matching/choice/information/completion/short open answers/true and false). Testo GOA – Unit 5 – Dealing with a handicap Epilepsy. Testo GOA – Unit 6 – Job hunting Careers in social works. Testo GOA – Unit 4 – Growing old Healthy ageing. A balanced diet. Minor problems of old age: Diseases of bones and joints (osteoporosis and arthritis); Vision and hearing problems (presbyopia and presbycusis). Major diseases of old age: Cardiovascular diseases DIDATTICA ORIENTATIVA (con ausilio del testo GOA) Unit 6 – Job hunting - Searching for Jobs: Writing a CV; Writing a	Marzo Aprile 2025	14	Lezione frontale e partecipata Simulazione prove invalsi



covering letter; the 3 best ways to find jobs online and offline			
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (con ausili del testo GOA) Children's Rights under the European Social Charter.			
Testo GOA – Unit 5 – Dealing with a handicap Learning disabilities – Dislexya and dysgraphia; dyscalculia; Attention deficit/hyperactivity disorder (ADHD). Ripasso	Maggio 2025 Giugno 2025	9	Lezione frontale e partecipata

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, attività di recupero e approfondimento in itinere.

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.

Correzione di esercizi proposti.

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo cartacei e in versione digitale.

Video in lingua straniera.

Materiali di approfondimento interattivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (prove scritte, test, prove strutturate)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
10/10/2024	Test Unit 12, 13 PE
11/11/2024	Test Unit 13 PE
23/01/2024	Test Unit 14 PE
06/02/2024	Verifica scritta di microlingua professionale

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

☐ CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO: Servizi per la sanità e l'assistenza

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☒ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☒ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

☒ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: LAURA CORSO
☒ DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE



☒ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2025

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

ABILITÀ

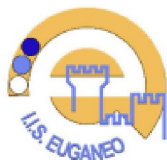
Gli studenti sono in grado di:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti;
- Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro;
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali;
- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, relativi al proprio settore di indirizzo;

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro;
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro;
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e/o orali;
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, inerenti argomenti di



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



attualità, di studio e di lavoro;

- ☐ Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- ☐ Aspetti socio-culturali con particolare riguardo al settore di studio e di lavoro.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Enfants, ados, adultes, Devenir professionnels du secteur, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, CLITT.

La programmazione di LINGUA FRANCESE è stata realizzata :

a) Seguendo un:

x PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di LINGUE (INGLESE-FRANCESE), piano approvato nella riunione collegiale del 25/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

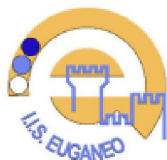
b) in modo:

x PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti Le monde du travail e Du jeune enfant au nourrisson, a causa della perdita di ore di lezioni che coincidevano con i vari progetti didattici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Metodologia
MODULO 1 L'adolescence et la préadolescence De l'enfance à l'adolescence, un passage délicat Les conduites à risque L'abus d'alcool La dépendance de la drogue Le tabac chez les jeunes La maladie du jeu Une sexualité consciente les thématiques délicates Prévention et contraception Les troubles du comportement alimentaire Une mauvaise socialisation Le harcèlement en milieu scolaire Le cyber-harcèlement Le happy slapping ou vidéolynchage	Ottobre Novembre Dicembre 2024	Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro a piccoli gruppi, cooperative learning, creazione di mappe, discussione
MODULO 2 Les personnes âgées Vieillir	Gennaio Febbraio	Lezione frontale, lezione



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Viellissement, sénescence et sénilité Manger anti-age Les pathologies des personnes âgées Les maladies des os et des articulations Les problèmes de vue et les troubles auditifs Les problèmes les plus sérieux du vieillissement La maladie de Parkinson La maladie d'Alzheimer Les troubles cardiovasculaires Les Accidents Vasculaires Cérébraux (AVC) Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées L'accueil des personnes âgées autonomes ou majoritairement autonomes L'accueil des personnes âgées dépendants Autres types d'accueil La politique sociale en faveur des personnes âgées Le nombre de seniors en progression partout dans le monde	2025		partecipata, lavoro a piccoli gruppi, cooperative learning, creazione di mappe, discussione
MODULO 3 Le handicap L'autisme et le syndrome de down L'autisme Le syndrome de Down L'épilepsie Les troubles de l'apprentissage (Troubles Dys) La dyslexie et la dysorthographe La dyscalculie Les troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité La dysphasie La dyspraxie Repérage et dépistage des troubles DYS dès la petite enfance Les grands défis Les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées: cenni. L'enfant handicapé Les attitudes des parents face au handicapé L'intégration à la crèche Le Projet Personnalisé de Scolarisation et les différentes modalités de scolarisation La Législation en faveur des personnes handicapées: cenni.	Marzo Aprile 2025		Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro a piccoli gruppi, cooperative learning, creazione di mappe, discussione
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA	Febbraio		Lezione



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



II PERIODO Argomenti per nuclei: ○ x COSTITUZIONE - La politique sociale en faveur des personnes âgées - La législation en faveur des personnes handicapées	Marzo Aprile 2025		partecipata, discussione
---	-------------------------	--	-----------------------------

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- lavoro a piccoli gruppi
- Cooperative Learning
- Discussione
- Creazione di mappe concettuali personalizzate
- Correzione e discussione di esercizi proposti
- Attività di recupero e sostegno in itinere
- Processi individualizzati

MATERIALI DIDATTICI :

Testo in adozione

Appunti

Lim

Lavagna

Presentazioni digitali degli argomenti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

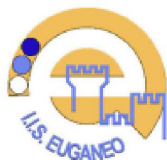
Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionario
- Relazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
30-10-2024	scritto



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



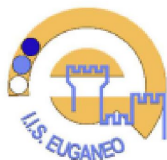
15-11-24	scritto
11-12-2024	scritto
12-02-2025	scritto
23-04-2025	scritto

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

Laura Corso



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

X CLASSE 5^A ASF

☐ CLASSE ARTICOLATA 5^A....

INDIRIZZO/I: SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	X SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	x 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☐ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: BENEDETTA RISINO
- ☐ DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
- ☐ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 5



Data: 15 Maggio 2025

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli alunni sanno utilizzare in maniera APPENA SUFFICIENTE le conoscenze acquisite per:

- Effettuare collegamenti e rintracciare relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese
- Utilizzare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati e tecniche efficaci
- Saper riconoscere nell'alterazione dell'omeostasi le cause della patologia e saper riconoscere l'importanza della prevenzione nella promozione e tutela della salute del singolo e della collettività
- Saper mettere in relazione l'anatomia dei vari apparati con la loro fisiologia ed eventuali patologie
- Saper riconoscere l'importanza di prevenzione e promozione alla salute per la tutela del singolo e della collettività

ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado in modo SUFFICIENTE di:

- Saper riconoscere il meccanismo fisiologico della dipendenza e descrivere segni e danni e propri della patologia da dipendenza, riconoscendone l'epidemiologia, le conseguenze sociali e gli interventi di prevenzione. Riconoscono la necessità di interventi socio-psicologici per scoraggiare e/o interrompere il consumo di sostanze che creano dipendenza psicologica.
- Saper riconoscere il meccanismo fisiologico dell'invecchiamento e descrivere segni e danni e propri del meccanismo di senescenza, riconoscendone le conseguenze sociali e gli interventi di prevenzione.
- Saper riconoscere e descrivere le fasi dell'età evolutiva, descrivere le principali malattie tipiche dell'età evolutiva, segni e danni e propri, riconoscendone le conseguenze sociali e gli interventi di prevenzione.
- Saper distinguere le cause che portano a disabilità, descrivendone segni e sintomi propri della patologia, riconoscendone l'epidemiologia, le conseguenze sociali e gli interventi di prevenzione.

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono in modo sufficientemente adeguato:

- Le fasi e i tipi di intervento, le terapie, i servizi a disposizione, il piano di intervento individualizzato per minori e nuclei familiari, soggetti diversamente abili, persone con disagio psichico, anziani, soggetti dipendenti

LIBRO DI TESTO ADOTTATO



In questa classe non è stato adottato il libro di testo. Le lezioni venivano svolte sul materiale e dispense forniti dalla docente e disponibili alla classe nel RE ed in *Classroom*.

i) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- x **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Chimica, Fisica, Biologia, Igiene, Gnatologia, Psicologia e metodologie operative, piano approvato nella riunione collegiale del 02-09-24 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

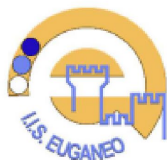
j) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività; si specifica però che per assenza per malattia della docente titolare di cattedra il programma è stato svolto da 1 docente sostituto con supporto didattico dei docenti di indirizzo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

1.U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
MODULO BISOGNI E SERVIZI - Il bisogno e la tutela della salute - Domanda ed offerta del SSN - I bisogni: primari, secondari e collettivi e la gerarchia di Maslow. - Il bisogno socio-sanitario e la domanda dell'utenza: diagramma della domanda ed offerta dei servizi - I LEA ed i livelli di organizzazione per il mantenimento dei LEA (Piano Nazionale, Regionale, assistenza distrettuale,...) - I servizi per l'assistenza sanitaria	Settembre-Ottobre 2024	20	Lezione frontale partecipata e condivisione documenti e ppt lezione su Classroom Esposizione servizi tramite Jigsaw
MODULO ETA' EVOLUTIVA - Fasi di sviluppo dell'età evolutiva - Profilassi neonatale (rooming-in, controllo displasia congenita dell'anca, igiene del neonato,...) - Nevrosi infantile ed eziopatogenesi - Lo spettro dell'autismo: eziopatogenesi, sintomatologia e presa in carico - Epilessia (piccolo e grande male): eziopatogenesi e sintomatologia; terapia disponibile - PCI: le paralisi cerebrali infantili - Ansia - DSA e BES	Novembre-Dicembre-Gennaio 2025	24	Lezione frontale partecipata e condivisione documenti e ppt lezione su Classroom

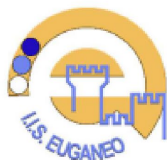


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



U.D.A. LE MIGRAZIONI: DINAMICHE SOCIALI, CULTURALI E SANITARIE Le malattie dei minori migranti	Gennaio 2025	5	Produzione di <i>reels</i>
MODULO DISABILITA' - Menomazione, handicap e disabilità - La disabilità motoria e sensoriale: presa in carico del soggetto - QI - Disabilità mentale - Disabilità nei minori: le malattie genetiche ereditarie. Sindrome di Down, sindrome dell'X fragile, sindrome di Klinefelter; sindrome di Turner - Disabilità nell'anziano: la demenza senile. Demenza primaria e secondaria - Depressione N.B. nel presente modulo gli studenti hanno seguito le lezioni tenute da un docente in supplenza per assenza per malattia della docente titolare.	Febbraio-Marzo 2025	20	Lezione frontale partecipata e condivisione documenti e ppt lezione su Classroom
MODULO: ANZIANO - Invecchiamento: il processo di catabolismo riduttivo e gli effetti dell'invecchiamento sui diversi apparati e sistemi - Le patologie più diffuse. La demenza: caratteristiche e strumenti assistenziali. Parkinson: caratteristiche e strumenti assistenziali. Alzheimer: caratteristiche e strumenti assistenziali.	Marzo-Aprile 2025	16	Lezione frontale partecipata e condivisione documenti e ppt lezione su Classroom Flipped classroom
MODULO: LE DIPENDENZE - Corretto stile di vita: sport ed alimentazione - Dipendenza da alcool: effetti - Dipendenza da sostanze stupefacenti: droghe pesanti e leggere - Dipendenza da tabacco: effetti ed incidenza - Altre dipendenze - Prevenzione delle dipendenze	DA SVOLGERE A MAGGIO 2025	16	Lezione frontale partecipata e condivisione documenti e ppt lezione su Classroom Flipped classroom
U.D.A. : IGIENE DELL'AMBIENTE SOCIALE: PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE, PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA	Nel corso dell'anno		



	(Settembre 2024 Maggio 2025)		
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ○ SVILUPPO SOSTENIBILE: HIV	1/12/24 GIORNATA MONDIALE CONTRO AIDS	2	LEZIONE FRONTALE
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ○ COSTITUZIONE: progetto legalità per la lotta contro le mafie	Marzo 2025	6	Partecipazione alla conferenza a Rovigo

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti (risoluzione di casi).
Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, jigsaw

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

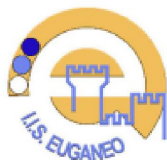
Appunti
Schede delle esperienze ed approfondimenti
Slide e materiale presentato e condiviso sulla piattaforma Classroom

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Simulazioni di seconda prova
- Esposizioni in classe su un determinato argomento
- Analisi di casi
- Compito di realtà



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

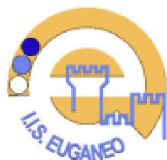
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
29/10/2024	scritta
21/01/2025	Scritta con caso
17/02/25	Simulazione di seconda prova
06/05/2025	Simulazione di seconda prova
25/03/25	Scritta tipologia b
29/04/25	Scritta tipologia a

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente

Benedetta Risino



Allegato A

1

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

**INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA
SOCIALE**
CLASSE 5^ASF

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	ODONTOTECNICO	5AOF
IP02	SERVIZI SOCIO SANITARI	5 <i>serale</i>

- 1 **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Alessandra Camponogara**
- 2 **DOCENTE (compresente): NOME - COGNOME**
DISCIPLINA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMM. DEL SETTORE S.S.
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4



Data: 15 Maggio 2024

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

- Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali. Per la gestione dei rapporti di lavoro.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale;
- Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni;
- Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle RSA;
- Individuare la struttura intermedia idonea a seconda delle necessità della persona;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni;
- Riconoscere i principi universalistici nella erogazione dei servizi e i principi di uguaglianza nell'accesso;
- Agire per favorire il superamento degli stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana;
- Agire con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio;
- Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro;
- Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza.

ABILITÀ



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

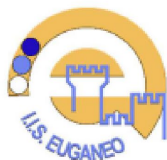
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi.
- Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro.
- Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa.
- Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale.
- Saper compilare un foglio paga.
- Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali.
- Individuare le caratteristiche degli stili di leadership.
- Saper distinguere il ruolo del Terzo settore all'interno del pluralismo istituzionale che eroga prestazioni socio-assistenziali;
- Comprendere le ragioni della crisi del sistema welfare e collegarle all'affermazione del Terzo settore;
- Essere in grado di collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche;
- Saper valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità nel rispetto del codice deontologico;
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi;
- Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente;
- Individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute;
- Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone;
- Utilizzare i dati nel rispetto delle normative e della sicurezza sulla trasmissione e delle normative sulla privacy.
- Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

CONOSCENZE

- I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato.
- Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro.



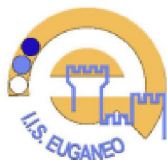
- I principali diritti e obblighi dei soggetti nel rapporto lavorativo.
- La contabilità del personale.
- Le tipologie degli elementi della retribuzione.
- Gli assegni per il nucleo familiare.
- Le ritenute sociali e fiscali.
- L'estinzione del rapporto di lavoro e il TFR.
- L'organizzazione del personale e lo stile di leadership.
- Le normative relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture.
- La progettazione nei servizi.
- Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.
- La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore.
- La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio sanitario.
- I principi fondamentali nell'accesso ai servizi socio-sanitari
- I principi di uguaglianza nell'accesso ai servizi socio-sanitari
- La Carta dei Servizi
- Diritti e doveri dell'utente dei servizi sociali e sanitari
- Il diritto alla privacy
- Il diritto alla riservatezza
- Il diritto di accesso agli atti e le modalità di accesso
- L'informatizzazione e la tutela dei dati

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“ Persone, diritti e aziende” di Rossodivita Rita, Gigante Isabella, Vito Pappalepore – Ed- Sanoma Paramond. Cod. ISBN 9788861604612

La programmazione di **Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio-sanitario** è stata realizzata:

- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Discipline giuridico economiche, piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;



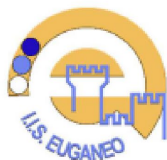
a) in modo:

COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

2 U.D.A - Modulo - Percorso formativo – Approfondimento	1 Periodo	2 ore	3 Metodologia
MODULO 1 – Il Rapporto di lavoro subordinato 1. L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro 2. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali 3. I contratti di lavoro atipici	Settembre Ottobre Novembre 2024	46	Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento; simulazione e studio di casi reali.
MODULO 2 – La gestione delle risorse umane 1. L'amministrazione del personale 2. L'organizzazione del personale	Novembre Dicembre Gennaio 2024/2025	21	Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento; simulazione e studio di casi reali.
MODULO 3 – La collaborazione nelle reti formali e informali 1. Gli enti e le agenzie che forniscono servizi sociosanitari 2. Il lavoro in rete e la co-progettazione 3. Lo svolgimento delle attività all'interno delle RSA	Gennaio Febbraio Marzo 2025	27	Lezione partecipata o dialogata con il supporto di



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



4. La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore 5. La responsabilità nel settore socio sanitario			materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento ; simulazione e studio di casi reali.
MODULO 4 – L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari 1. L'organizzazione dei servizi assistenziali 2. La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali	Marzo Aprile 2025	21	Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento ; simulazione e studio di casi reali.
MODULO 5 – il Fundraising e il Crowdfunding 1. Il fundraising 2. Il Crowdrising	Maggio 2025	10	Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento ; simulazione e studio di casi reali.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I e II PERIODO	Tutto l'anno	10	Lezione dialogata; debate;



Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE ● Presentazione progettazione di Ed. civica e condivisione documenti. ● Attività di primo soccorso ● Lettura e commento dell'art. 416 bis c.p. ● Comprendere il fenomeno mafioso e le sue conseguenze sociali ed economiche. ● Partecipazione alle attività collegate al progetto: Corso propedeutico alla XXV giornata della memoria e del ricordo delle vittime innocenti della mafia: realizzazione di un elaborato multimediale.			cooperative learning; peer to peer; compito di realtà.
--	--	--	--

METODOLOGIE

Il metodo didattico adottato per lo svolgimento di ogni modulo si è così articolato:

- introduzione dell'argomento con un caso pratico;
- lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente;
- spazio dedicato agli interventi degli studenti sia per chiarire eventuali dubbi sia per commentare in modo pertinente le conoscenze veicolate con esempi ed esperienze personali;
- esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento;
- valutazione degli apprendimenti.

MATERIALI DIDATTICI

- lavagna;
- materiale didattico predisposto dall'insegnante;
- registro elettronico;
- mappe concettuali ed esercizi riepilogativi;
- testi legislativi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:



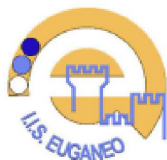
- Prove scritte strutturate
- Interrogazioni orali
- Interrogazioni orali per il recupero delle carenze formative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF)

I livelli di conoscenze, di competenze e di capacità raggiungibili dagli studenti per un giudizio di sufficienza o di eccellenza sono i seguenti:

- nelle prove strutturate a punteggio i docenti hanno deciso di assegnare la sufficienza allo studente che produce il sessanta per cento di risposte corrette e l'eccellenza allo studente che raggiunge il massimo del punteggio;
- per le prove orali e le relazioni scritte i docenti si atterranno alla sotto-indicata griglia da loro predisposta.

CONOSCENZE	3 COMPETENZE	4 CAPACITÀ	VOTO
<i>Acquisizione consapevole ed organizzata di nozioni, termini concetti e regole, procedure, metodi, tecniche applicative.</i> <i>Esposizione delle conoscenze</i>	5 <i>Utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi</i>	<i>Rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:</i> - esprimere valutazioni motivate - compiere analisi in modo autonomo - affrontare situazioni nuove	
approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali	● esposizione esauriente e critica ● piena padronanza dei registri linguistici	● critiche e creative con apporti disciplinari e interdisciplinari ● saper applicare in modo autonomo e critico, conoscenze e competenze alla realtà personale e sociale.	10
approfondite e consolidate	● esposizione corretta e lucida ● linguaggio specifico e ricchezza lessicale ● prontezza nell'elaborazione di quanto appreso	● critiche e valutative ● collegamenti interdisciplinari ● confronti nell'ambito della disciplina	9
puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti	● esposizione corretta e fluida ● impostazione coerente e ben organizzata dei contenuti ● linguaggio specifico appropriato	● individuazione autonoma dei collegamenti tra contenuti disciplinari ● argomentazione motivata	8
ben articolate negli aspetti fondamentali	● esposizione corretta e lineare ● impostazione adeguata ● utilizzo della terminologia di base	● individuazione prevalentemente autonoma dei collegamenti disciplinari ● corretto utilizzo del linguaggio disciplinare	7
essenziali degli argomenti svolti	● esposizione semplice ● linguaggio corretto, ma non sempre specifico ● lievi errori di impostazione	● individuazione dei contenuti essenziali su sollecitazione dell'insegnante	6



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Solo mnemoniche superficiali e generiche	● esposizione incerta con ripetizioni ed errori nelle strutture ● linguaggio non sempre adeguato ● errori di impostazione	● comprensione incerta dei contenuti disciplinari ● capacità argomentativa modesta e limitata	5
superficiali ed incomplete	● esposizione stentata, poco corretta ● assenza del lessico specifico ● gravi errori di impostazione	● scarsa comprensione dei contenuti disciplinari ● carente capacità argomentativa	4
frammentarie e assai lacunose	● esposizione disordinata ed incoerente ● linguaggio molto scorretto	● mancanza di comprensione dei contenuti disciplinari e degli argomenti svolti	3
totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti evidente copiatura nella verifica scritta rifiuto di sottoporsi a verifica scritta o orale, consegna del foglio in bianco	● nulle o non verificabili	● nulle o non verificabili	1-2

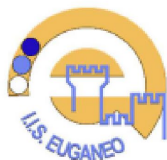
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
31.10.2024	Prova scritta semi-strutturata
10.02.2025	Prova scritta semi-strutturata
25.03.2025	Simulazione II prova
13.03.2025	Prova scritta semi-strutturata
06.05.2025	Simulazione II prova

Este, li 15/05/2025

Firma Docente

Alessandra Camponogara



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

CLASSE 5[^]ASF

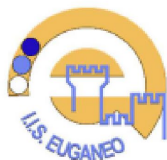
INDIRIZZO/I: SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☒ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☒ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI - vecchio ordinamento	☐ 5SSF - <i>corso serale</i>

☐ RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ANGELA CORRA'
☐ DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
☐ ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



COMPETENZE

Gli studenti sanno utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti, sanno eseguire movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, iniziando un approccio non solo tecnico, ma anche espressivo.

Gli studenti svolgono ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire lezioni in classe mostrando competenze sullo sport proposto.

ABILITÀ

Gli studenti sanno eseguire gesti tecnici delle diverse discipline sportive proposte (badminton, pallavolo, yoga, work out, ginnastica artistica, nuoto, pallamano, arti marziali, danza country e go back);

Sanno autovalutare la prestazione eseguita durante un test da campo confrontandosi con le schede di valutazioni.

Sanno assumere ruoli all'interno del gruppo e assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; sanno applicare e rispettare le regole sportive, sanno svolgere compiti di arbitraggio.

Gli studenti sanno organizzare e condurre una lezione pratica di alcuni sport.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono le regole dei vari sport proposti e sanno metterle in pratica anche attraverso attività di arbitraggio.

Sanno che i diversi test da campo valutano le proprie capacità condizionali.

Gli studenti conoscono le varie fasi di una lezione pratica e sanno i principi fondamentali per poter effettuare una lezione efficace.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Più movimento slim" G.Fiorini, S.Bocchi, S.Coretti, E.Chiesa –Marietti scuola ISBN 978-88-393-0330-1

La programmazione di **SCIENZE MOTORIE** è stata realizzata:

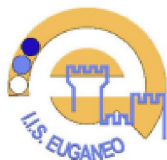
k) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di SC.MOTORIE, piano approvato nella riunione collegiale del 05/11/2024 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

l) in modo:

- X COMPLETO,** rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE,** con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
MODULO 1: TEST MOTORI DA CAMPO - Test forza arti inferiori - Test forza arti superiori	Tutto l'anno	6	Lezioni pratiche
MODULO 2: SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI - Pallavolo - Go back (propedeutica al tennis) - Badminton - Ginnastica artistica - Giochi popolari - Pallamano - Yoga - Kick boxing (propedeutica) - Balli di gruppo countr - Work out (attività di potenziamento a corpo libero)	Tutto l'anno	40	Lezioni pratiche
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Progetto "LA SALUTE IN PISCINA" attività di apnea (non ha partecipato tutta la classe)	APRILE/ MAGGIO 25	12	Lezioni pratiche

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata con intergrazioni multimediali e metodologia deduttiva.

Lezioni di tipo partecipativo e dimostrazioni pratiche.

Lezioni esterne (con esperti qualificati) presso la Piscina Comunale di Este per lo svolgimento di attività di APNEA DINAMICA.

Collegamenti interdisciplinari con materie come Igiene, Anatomia, Fisiologia e fisiopatologia, Metodologie operative e Ed.Civica

Lavori di gruppi

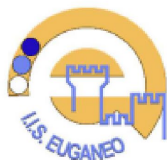
Peer to peer

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

Tecnologie multimediali



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Dimostrazioni pratiche

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

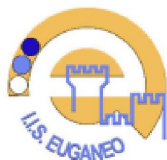
Prove pratiche che andavano a valutare le capacità tecniche e tattiche nei vari sport ma anche la collaborazione tra compagni e il rispetto dell'avversario, oltre che impegno e costanza nella partecipazione alle lezioni.

Test pratici

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente

Angela Corrà



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

☐ CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E PER L'ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ <u>SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA</u>	☐ <u>5ASF</u>
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>



☐ **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: SERENA GUARIENTO**

☐ **DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

☐ **ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 5**

Data: 15 Maggio 2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di

- Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza

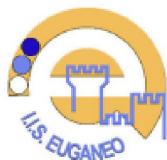
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia

- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia
- Interagire con diverse tipologie di utenza
- Identificare i servizi e le figure implicate nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento
- Utilizzare modalità adeguate alle problematiche della fascia d'intervento
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Progettare un intervento individualizzato

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di

- Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali
- Identificare il campo d'indagine delle principali scuole di pensiero della psicologia
- Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario
- Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato
- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento
- Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati
- Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo
- Distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specifiche funzioni
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio
- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti



di soggetti con disabilità intellettiva

- Riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema
- Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro familiari
- Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto diversamente abile
- Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare
- Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio clinico
- Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento
- Acquisire consapevolezza del modo in cui, nel corso della storia, è cambiata la considerazione della malattia mentale, fino alla promulgazione della legge n. 180 del 1978
- Individuare i principali servizi rivolti alle persone con disagio psichico
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto con disagio psichico
- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze
- Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato
- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un anziano malato di demenza
- Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti
- Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti dipendenti
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto dipendente

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono

- Psicologia del 900 e influssi sui servizi socio-sanitari
- Principali modalità di intervento sui nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico, soggetti dipendenti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Il laboratorio della psicologia generale e applicata 3 - Como, Clemente, Danieli- Paravia. 2022 ISBN 978-88-08-06371-7

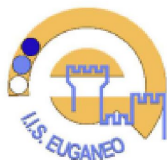
La programmazione di **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA** è stata realizzata

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;

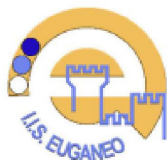
b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività.



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Metodologia
Ripasso del programma svolto durante il secondo biennio e test d'ingresso	Settembre 2024	brainstorming, discussione e di casi, lezione frontale, creazione di mappe
MODULO 1 Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento L'apporto della psicoanalisi: ripasso e approfondimenti sulla teoria freudiana La psicoanalisi infantile: Klein, Winnicott, Spitz L'apporto del comportamentismo e cognitivism L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale	Ottobre 2024	brainstorming, discussione e di casi, lezione frontale, creazione di mappe
MODULO 2 La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario Lavorare per progetti La progettazione per comunità o per gruppi di persone La progettazione per la comunità La progettazione di un piano d'intervento individualizzato La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo	Novembre 2024	brainstorming, discussione e di casi, lezione frontale, creazione di mappe
MODULO 3 L'intervento sui minori maltrattati e familiari maltrattanti Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati Le modalità di intervento sui familiari maltrattati I servizi dedicati ai minori Un intervento individualizzato per il minore maltrattato	Dicembre / Gennaio 2024	brainstorming, discussione e di casi, lezione frontale, creazione di mappe

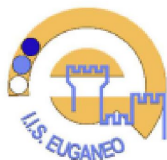


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



MODULO 4 L'intervento sui soggetti disabili Le modalità di intervento sui comportamenti problema Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale I servizi a disposizione dei soggetti disabili Un intervento individualizzato per il soggetto disabile.	Gennaio /Febbraio 2025		brainstor ming, discussion e di casi, lezione frontale, creazione di mappe
MODULO 5 L'intervento sui soggetti con disagio psichico L'intervento farmacologico L'intervento psicoterapeutico Le terapie alternative (<i>facoltativo per gli studenti</i>) I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico	Febbraio / Marzo 2025		brainstor ming, discussion e di casi, lezione frontale, creazione di mappe
MODULO 6 L'intervento sui soggetti anziani Le terapie per contrastare la demenza senile I servizi a disposizione dei soggetti anziani Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza	Marzo / Aprile 2025		brainstor ming, discussion e di casi, lezione frontale, creazione di mappe
MODULO 7 L'intervento sui soggetti dipendenti I trattamenti delle dipendenze. I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze. I servizi a disposizione dei soggetti Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti	Maggio 2025		brainstor ming, discussion e di casi, lezione frontale, creazione di mappe
MODULO 8 <i>Accenni</i> L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti	in previsione dopo il 15 Maggio 2025		lezione frontale
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA – I PERIODO Argomenti per nuclei: ○ COSTITUZIONE - Maltrattamento minorile e giustizia: il Tribunale dei Minorenni	Ottobre Novembre Dicembre 2024		discussion e di casi e lezione frontale



- La Legge 328/2000 per le pari opportunità			
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA – II PERIODO Argomenti per nuclei: ○ COSTITUZIONE -Il TSO e la legge 180/1978 - Il diritto del malato a non soffrire: Legge 38/2010 - Gli interventi normativi per prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo: Legge 189/2012	Febbraio Marzo Aprile 2025		discussion e di casi e lezione frontale

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- lezione frontale partecipata,
- discussione guidata, brainstorming,
- analisi di casi concreti sugli argomenti in programma, con creazione di relativo Piano di Intervento, lo studio di casi e simulazioni, correzione e discussione di esercizi proposti, attività di recupero e sostegno in itinere, processi individualizzati.
- Attività sul metodo di studio, in particolare attraverso esercizi finalizzati a comprensione e memorizzazione, oltre a costruzione di mappe concettuali personali.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione.

Sono stati utilizzati e caricati in piattaforma Moodle specifici approfondimenti integrativi: estratti video, lezioni on line, articoli tratti da riviste specializzate-quotidiani o da altri libri di testo. Inoltre sono stati forniti schemi e mappe concettuali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (prove scritte, test, questionari)
- Analisi di caso



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



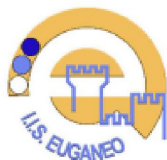
GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
15/11/24	test scritto su piattaforma
10/01/25	test scritto su piattaforma
14/02/25	test scritto su piattaforma
24/04/25	test scritto su piattaforma

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente Serena Guariento



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

☐ CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO: IP02 SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	☒ 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corsoserale</i>

☐RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MASULLO GIOVANNA
☐DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE
☐ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2



Data: 15 Maggio 2025

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:

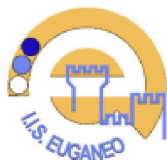
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di Utenti.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

*Gli studenti dimostrano di aver raggiunto **livelli diversi competenze** in base al grado di preparazione raggiunto.*

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.
- Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.
- Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
- Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.
- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.
- Saper attribuire ad ogni servizio la corrispondente utenza.
- Saper individuare semplici tecniche di animazione in rapporto all'età.



- Saper analizzare i casi e realizzare semplici attività educative e di animazione adeguate ai bisogni.
- Saper distinguere gli aiuti rivolti all'autosufficienza e quelli alla non autosufficienza.
- Saper riconoscere le caratteristiche e i bisogni degli anziani minori e disabili
- Saper creare la mappa dei servizi territoriali per anziani, minori e disabili.
- Riconoscere l'importanza della rete familiare e amicale come sostegno ai bisogni.

*Gli studenti dimostrano di aver raggiunto **livelli diversi abilità** in base al grado di preparazione raggiunto.*

CONOSCENZE

*Gli studenti dimostrano di aver raggiunto **livelli diversi conoscenze** in base al grado di preparazione raggiunto nei seguenti moduli*

I PROGETTI NEI SERVIZI

- Recupero e consolidamento dei saperi del terzo e quarto anno
- la presa in carico dell'utente
- La progettazione
- che cos'è un progetto di intervento
- a cosa serve un progetto di intervento
- le fasi di un progetto di intervento
- osservazione e analisi dei bisogni
- risorse e limiti
- definizione degli obiettivi: generali e specifici
- la programmazione delle attività e degli interventi
- fase conclusiva e valutativa: valutazione in itinere e finale

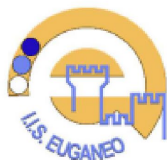
LA PRESA IN CARICO DEL MINORE

- Recupero e consolidamento dei saperi del biennio.
- Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio- educative.
- Caratteristiche e finalità delle attività di animazione
- Servizi e interventi rivolti ai minori problematici.
- Maltrattamento

UDA:LE MIGRAZIONI: DINAMICHE SOCIALI, CULTURALI E SANITARIE

- Servizi e interventi rivolti agli stranieri e poveri

LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA DISABILE



- Recupero e consolidamento dei saperi del terzo e quarto anno
- Le disabilità: iter legislativo e sistemi di classificazione.
- Dalla segregazione all'integrazione sociale.
- Servizi ed interventi integrativi e sostitutivi per il soggetto con disabilità.
- Le co – terapie

RIPASSO: LA PRESA IN CARICO DELLE PERSONE ANZIANE – DA SVOLGERE ENTRO FINE ANNO

- L'assistenza alla persona anziana.
- Il PAI.
- Servizi ed interventi integrativi o sostitutivi rivolti agli anziani.
- Attività promozionali per gli anziani.

UDA: IGIENE DELL'AMBIENTE SOCIALE: PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE, PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA ATTIVALE - DA SVOLGERE ENTRO FINE ANNO

- La presa in carico nelle dipendenze patologiche
- Servizi e interventi

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

" Percorsi di Metodologie Operative" Carmen Gatto - Clitt - Zanichelli ISBN 978-88-08-85104-8

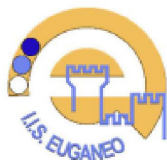
La programmazione di **METODOLOGIE OPERATIVE** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- **X PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di MeccXXX (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del/10/2021 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- **X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo		Metodologia
RIPASSO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO Recupero e consolidamento dei saperi del biennio	Settembre Dicembre	6	lezione partecipata,

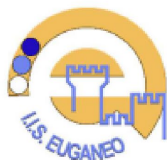


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	2024		<i>gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione</i>
MODULO: SERVIZI E INTERVENTI RIVOLTI A TUTTA LA POPOLAZIONE	Novembre Dicembre 2024	4	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione</i>
MODULO: I PROGETTI NEI SERVIZI - Recupero e consolidamento dei saperi del terzo e quarto anno - la presa in carico dell'utente - La progettazione: a. che cos'è un progetto di intervento b. a cosa serve un progetto di intervento c. le fasi di un progetto di intervento d. osservazione e analisi dei bisogni e. risorse e limiti f. definizione degli obiettivi g. la programmazione delle attività e degli interventi h. fase conclusiva e valutativa: valutazione in itinere e finale	Da Ottobre 2024 fino Maggio 2025	18	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione</i>
MODULO LA PRESA IN CARICO DEL MINORE - Recupero e consolidamento dei saperi del biennio. -Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educative. -Caratteristiche e finalità delle attività di animazione	Gennaio Febbraio 2025	8	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di</i>

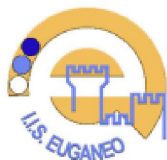


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



-Servizi e interventi rivolti ai minori problematici. -Maltrattamento			<i>recupero- sostegno e integrazione</i>
UDA:LE MIGRAZIONI: DINAMICHE SOCIALI, CULTURALI E SANITARIE -Servizi e interventi rivolti agli stranieri e poveri <i>Incontro con i volontari cucine economiche popolari</i>	Febbraio Marzo 2025	4	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione</i>
MODULO LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA DISABILE - Recupero e consolidamento dei saperi del terzo e quarto anno -Le disabilità: iter legislativo e sistemi di classificazione. - Dalla segregazione all'integrazione sociale. - Servizi ed interventi integrativi e sostitutivi per il soggetto con disabilità. - Le co – terapie	Marzo Aprile 2025	12	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione</i>
MODULO DI RIPASSO: LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA ANZIANA - Recupero e consolidamento dei saperi quarto anno -L'assistenza alla persona anziana. - Il PAI. - Servizi ed interventi integrativi o sostitutivi rivolti agli anziani. - Attività promozionali per gli anziani. <i>Incontro con la Neuropsichiatra del Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD)</i>	APRILE MAGGIO 2025	4	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione</i>



U.D.A. IGIENE DELL'AMBIENTE SOCIALE: PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE, PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA ATTIVALE La presa in carico nelle dipendenze patologiche	MAGGIO 2025	1	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione i</i>
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA LE DIPENDENZE – II PERIODO Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE Le dipendenze da sostanza e da comportamento - Servizi e interventi - Il Ser.D.	MAGGIO 2025	2	<i>lezione partecipata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione</i>

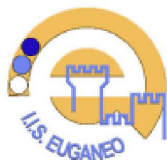
*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE(Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI(testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Dispositivi di sicurezza individuale
Libro di testo
Appunti
Schede delle esperienze...
Apparecchiature di laboratorio...
Strumenti di misura...



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche formative e sommative:

Le verifiche formative scritte e pratiche hanno fornito un feedback puntuale sulle prestazioni degli studenti.

Le verifiche orali hanno testato la preparazione, le competenze, le conoscenze e la loro capacità di esporre chiaramente gli argomenti appresi, di rielaborare i concetti, di fare collegamenti tra gli argomenti e con le altre discipline ove possibile.

Nel primo periodo sono state effettuate verifiche formative e una verifica scritta e orale.

Nel secondo periodo sono state effettuate:

- due verifiche scritte (simulazioni di esame)
- una verifica orale (attualmente in corso)

Si prevede di effettuare ulteriori verifiche orali in preparazione del colloquio dell' Esame di Stato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

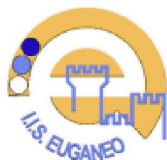
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente

Giovanna Masullo



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2024-2025

INDIRIZZO: SANITA' E ASSISTENZA

X CLASSE 5[^]ASF

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	X MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	5AM 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	5AI 5BI 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	5
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	☐ SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	X 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI	5 <i>serale</i>



X RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Michela Bressan
DISCIPLINA: IRC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1

Data: 15 Maggio 2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado **in modo discreto** di:

- collegare gli argomenti acquisiti precedentemente, aggiornare la bibbia con parallelismi della vita concreta, collegare gli argomenti di religione ad altre materie

ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado in modo **complessivamente adeguato** di:

- ascoltare esperienze altrui senza giudicare, interrogarsi su nuovi temi di carattere teologico-pastorale-etico

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono **in modo complessivamente discreto** i seguenti temi:

- Il concetto di Sostenibilità, la vita e le opere dell'attivista Greta, l'agenda 2030, la GMA, il CUAM, la Caritas, le cucine popolari, il tema del femminicidio, una politica per l'uomo, l'avvento, il Natale, il Progetto di vita, la quaresima, la settimana santa, la Pasqua, l'enciclica Laudato Si, l'integralismo e il fondamentalismo, la pace, la figura e l'opera di Gandhi, l'enciclica Fratelli Tutti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

La Bibbia (qualsiasi versione disponibile).

La programmazione di **IRC** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento umanistico, piano approvato nella riunione collegiale del 8-11-2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- in modo:



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

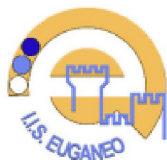
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



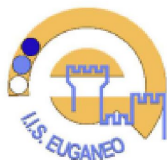
X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Metodologia
MODULO : il Carcere	Settembre ottobre 2024	Slides, video
MODULO EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ○ X SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	Novembre Dicembre 2024	Lezione frontale, lettura giornali, video
Ecologia: Greta e il suo lavoro di attivismo, l'agenda 2030	Dicembre	Lezioni frontali
L'avvento, il Natale	Dicembre- gennaio 2025	Dipinti, slides
Cuam, cucine popolare, GMA, caritas	Febbraio 2025	Slides
Un'economia per tutti, quaresima, Pasqua	Marzo-aprile 2025	Slides, arte
Progetto di vita, integralismo e fondamentalismo, Pace, figura di Gandhi, enciclica Laudato sii e Fratelli tutti.	Maggio 2025	Film, slides, video
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ○ COSTITUZIONE X SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE	Nel corso dell'anno (Settembre 2024 Maggio 2025)	Slides, riflessioni in circle time



METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di circle time
Coinvolgimento degli studenti in riflessioni-discussioni

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo- fotocopie
Appunti
Schede delle esperienze

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

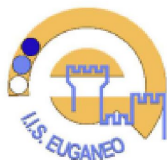
Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Ripasso orale della lezione precedente
- Questionari, interventi personali

Este, li 15/05/2025

Firma del Docente
Michela Bressan



Allegato B

NUOVI PROFESSIONALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFORMA NUOVI PROFESSIONALI

Legge n. 296/2006 - D.Lgs n. 61/2017 – D.M. n. 92/2018

I CODICI SIDI – I CODICI ATECO - GLI INSEGNAMENTI – I QUADRI ORARIO

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE – **PECUP**

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Anno scolastico: 2024-2025

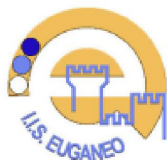
X CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO/I: SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	X SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	X 5ASF
IP20	☐ SERVIZI PER LA SANITA' – ART. ODONTOTECNICO	☐ 5AOF

- ☐ COORDINATORE: BENEDETTA RISINO
- ☐ NUMERO STUDENTI: 3 MASCHI; 16 FEMMINE
- ☐ PEI n. 2 ☐ PDP n. 2

Data: 15 Maggio 2025



I NUOVI PROFESSIONALI

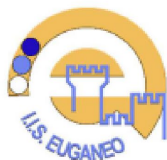
Il Decreto legislativo D. Lgs n. 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi presenti nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Euganeo" sono

- **IP 13 - Industria e artigianato per il Made in Italy** (ATECO M-74) classe QUINTA non presente nell'as 2023-2024;



- **IP 14 - Manutenzione e Assistenza tecnica** con le seguenti declinazioni:
 - Manutenzione e diagnostica dei mezzi di trasporto (ATECO G45.2);
- **IP 19 Servizi per la Sanita' e Assistenza Sociale** (ATECO Q 86-87-88)
- **IP 20 Servizi per la Sanita' - Articolazione Odontotecnico** (ATECO C-32).

Per tutti gli indirizzi si sono consolidati negli anni proficue e significative collaborazioni con le associazioni di categoria e aziende del territorio nell'ottica di un costante dialogo collaborativo e per la realizzazione di progetti condivisi.

CODICI SIDI E ATECO DELL'ISTITUTO

1- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (nell'A.S. 2023-2024 non è presente la classe QUINTA)

COD SIDI – IP 13 - COD ATECO M-74 (ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE)

2- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

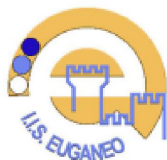
COD SIDI - IP 14 (MM) - COD ATECO G-45.2 (MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI)

3- SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

COD SIDI IP 19 - COD ATECO Q-86 (ASSISTENZA SANITARIA) Q 87 (SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE) Q 88 (ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE)

4- SERVIZI PER LA SANITA' – ARTICOLAZIONE ODONTOTECNICO

5- COD SIDI - IP 20 - COD ATECO C-32 (ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE)



INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO – QUADRO ORARIO

IP 19 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Area	Asse culturale	Disciplina	Triennio		
			III	IV	V
			Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
generale	dei linguaggi	Italiano			
		Lingua italiana	4	4	4
		Lingua inglese	2	2	2
	Matematico	Matematica	3	3	3
	storico sociale	Storia	2	2	2
		Scienze motorie	2	2	2
		Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
	dei linguaggi	Francese	2	2	2
di indirizzo		Metodologie operative	3	2	2
		Igiene e cultura medico sanitaria	5	5	5
		Psicologia generale e applicata	5	5	5
		Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	3	4	4
	Compresenze con ITP				



NEI DIVERSI QUADRI INDICARE EVENTUALI DIFFERENZE CON IL DATO MINISTERIALE PER POSSIBILI PERSONALIZZAZIONE NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA, IN PARTICOLARE:

- **IP 13** ALL 3 C PAG 107-108 DM 92/2018
- **IP 14** ALL 3 D PAG 109-110 DM 92/2018
- **IP 19** ALL 3 L PAG 121-122 DM 92/2018
- **IP 20** ALL 3 I PAG 119-120 DM 92/2018

Inserire solo quello della propria classe

PECUP PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

CODICE SIDI IP 19 – CODICE ATECO ATECO Q-86 (ASSISTENZA SANITARIA) Q 87 (SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE) Q 88 (ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE)

ALL 2-I DM 92/2018

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Area generale

Competenza di riferimento



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

Competenza n. 1	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Competenza n. 2	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
Competenza n. 3	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
Competenza n. 4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Competenza n. 5	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
Competenza n. 6	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
Competenza n. 7	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
Competenza n. 8	Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
Competenza n. 9	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
Competenza n. 10	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZiate AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q – 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q – 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q – 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

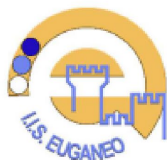
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

TITOLO	Materie coinvolte
LE MIGRAZIONI: DINAMICHE SOCIALI, CULTURALI E SANITARIE	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE STORIA METODOLOGIE OPERATIVE



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



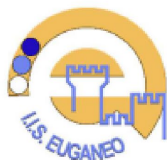
**IGIENE DELL'AMBIENTE SOCIALE:
PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE,
PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E
CITTADINANZA ATTIVA**

**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
DIRITTO E TECNOLOGIE AMMINISTRATIVE
METODOLOGIE OPERATIVE
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

UDA - CLASSE QUINTA - INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

TITOLO: LE MIGRAZIONI: DINAMICHE SOCIALI, CULTURALI E SANITARIE

	DESCRIZIONE
PERIODO DI SVOLGIMENTO	1-2 ^a quadrimestre
DISCIPLINE COINVOLTE	-Igiene e cultura medico-sanitaria -Lingua inglese -Lingua francese -Storia - Metodologie operative
COMPETENZE ATTESE	- Analizzare fenomeni sociali complessi legati alle migrazioni con approccio multidisciplinare. - Promuovere l'inclusione sociale e il rispetto dei diritti umani. - Riconoscere i bisogni socio-sanitari delle persone migranti. - Comunicare in modo efficace, anche in lingua straniera, con utenti provenienti da contesti multiculturali.
ABILITÀ	- Raccogliere e analizzare dati su flussi migratori e contesti di provenienza. - Comprendere le implicazioni psicologiche e sociali del processo migratorio. - Conoscere i servizi di assistenza rivolti alle persone migranti. - Lavorare in gruppo e presentare un progetto multidisciplinare.
CONOSCENZE	- Tipologie di migrazione (economica, climatica, politica, ecc.).



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it

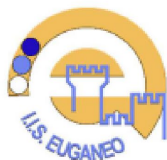


	- Immigrazione e diritto d'asilo. - Servizi e interventi rivolti agli stranieri - Lo straniero e il razzismo: antisemitismo, deportazione, genocidi: Armeni e Shoah. - La questione israelo - palestinese dal '48 ad oggi. - Aspetti culturali ed epidemiologici dei principali paesi di provenienza. - Rischi sanitari e difficoltà di accesso ai servizi per i migranti. - Strategie di inclusione e mediazione culturale.
OBIETTIVI FORMATIVI	- Stimolare il pensiero critico e la cittadinanza attiva. - Sviluppare empatia e consapevolezza interculturale. - Approfondire il ruolo dell'operatore socio-sanitario nei contesti multiculturali.
ELABORATO FINALE	Progetto sul tema "Migrazioni e inclusione: testimonianze, dati e proposte di intervento" – presentazione REEL IN LINGUA STRANIERA INFORMATIVO SULLE MALATTIE PIÙ DIFFUSE TRA POPOLAZIONE MIGRANTE

UDA - CLASSE QUINTA - INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

TITOLO: IGIENE DELL'AMBIENTE SOCIALE: PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE, PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

	DESCRIZIONE
PERIODO DI SVOLGIMENTO	1-2^ QUADRIMESTRE
DISCIPLINE COINVOLTE	- Igiene e cultura medico-sanitaria - Diritto e tecnologie amministrative

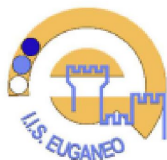


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	-Metodologie operative -Psicologia -Lingua Francese
COMPETENZE ATTESE	- Promuovere comportamenti responsabili per la salute individuale e collettiva. - Riconoscere le principali forme di dipendenza e i fattori di rischio connessi. - Agire per la tutela della salute e dell'ambiente, con attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030. - Partecipare attivamente alla vita sociale, rispettando norme, diritti e doveri.
ABILITÀ	- Riconoscere segnali e conseguenze delle dipendenze (da sostanze, comportamentali, digitali). - Proporre strategie di prevenzione e promozione del benessere nei contesti scolastici e territoriali. - Riflettere su comportamenti sostenibili e stili di vita sani. - Saper comunicare efficacemente, anche con linguaggio tecnico e attraverso materiali divulgativi.
CONOSCENZE	- Principali dipendenze (alcool, droghe, fumo, gioco, tecnologie digitali). - Effetti psico-fisici delle dipendenze e ruolo della prevenzione. - Servizi e interventi rivolti alle dipendenze - Normativa in materia di salute pubblica, minori e stili di vita. - Obiettivi dell'Agenda 2030 (soprattutto 3, 4, 11, 12, 13). - Ruolo della scuola, della comunità e dei servizi sociali nella promozione della cittadinanza attiva.
OBIETTIVI FORMATIVI	- Educare alla legalità e alla responsabilità individuale. - Favorire comportamenti consapevoli e sostenibili. - Sviluppare il pensiero critico e l'impegno civico.

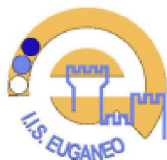


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ELABORATO FINALE	Presentazione orale e valutazione cooperativa tra pari.
-------------------------	---



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2024-2025

☐ CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO/I: SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	X SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	X 5ASF
IP 20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	☐ 5SSF – <i>corso serale</i>

- ☐ COORDINATORE: BENEDETTA RISINO
☐ NUMERO STUDENTI: 3 MASCHI; 16 FEMMINE
☐ PEI n. 2 ☐ PDP n. 2

Data: 15 Maggio 2025

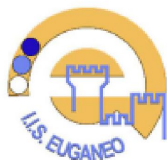


TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. È in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono state realizzate due SIMULAZIONI D'ISTITUTO di PRIMA PROVA: la prima in data 03 FEBBRAIO 2025, la seconda in data 15 APRILE 2025, concordate e proposte all'interno del Dipartimento di Umanistico di Lettere.

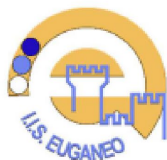
Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:

➤ TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Studente: _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati				
	Indicatori	Descrittori	Punti (60)	Punti

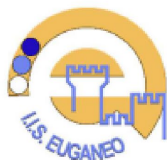


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



1	1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?</i>	● Elaborato (impianto/struttura): 1= elaborato del tutto privo di struttura 2= con molte carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 3= con alcune carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 4= con tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 5= con struttura semplice ma con alcune carenze nell'equilibrio tra le parti 6= con struttura semplice, carenze non significative nella ripartizione del contenuto 7= con struttura semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 8= ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 9= rigoroso, con ripartizione funzionale del contenuto 10= rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto ● Coerenza/coesione: 1= regole relative a coerenza e coesione totalmente assenti 2= gravemente carenti 3= talvolta carenti, anche in modo grave 4= limitate 5= piuttosto carenti, ma non sempre adeguata 6= incerte 7= essenziali 8= rispettate 9= pienamente rispettate 10= elaborato articolato, efficace, pienamente coerente e coeso	
2	2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Il lessico risulta ricco e appropriato?</i>	● Scelta lessicale/registro linguistico: 1= scelta lessicale gravemente scorretta 2= quasi sempre scorretta, anche gravemente 3= talvolta scorretta, anche gravemente 4= non sempre corretta e talvolta limitata 5= generalmente corretta ma non sempre adeguata (utilizzo registro) 6= corretta ma limitata 7= ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8= ampia e corretta 9= ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici 10= ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici ● Ortografia, morfosintassi, punteggiatura: 1= molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2= numerosi gravi errori 3= alcuni gravi errori 4= alcuni errori anche gravi 5= sporadici errori non gravi 6= ortografia per lo più corretta, ma sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 7= ortografia e morfologia corrette; sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 8= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 9= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 10= ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con uso consapevole di tutti i segni	
3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi?</i>	● Conoscenze e riferimenti culturali: 1= Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti 2= molto lacunosi 3= estremamente ridotti 4= limitati/superficiali 5= a grandi linee corretti ma limitati 6= essenziali 7= ampi 8= ampi e approfonditi 9= ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema 10= ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema ● Giudizi critici e valutazioni personali: 1= Giudizi/valutazioni del tutto assenti 2= gravemente carenti 3= privi di elementi di supporto 4= fondati su elementi di supporto non corretti 5= per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi 6= semplici ma sostenuti e argomentati 7= adeguatamente sostenuti/argomentati 8= fondati su solidi elementi di supporto 9= coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri 10= apprezzabili, sicuri e validamente supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	

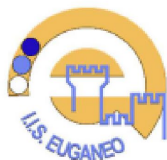


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI GENERALI	/60
---	------------

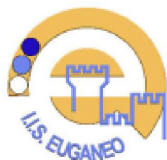


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Indicatori specifici per la tipologia A				
	Indicatori	Descrittori	Punti(40)	Pun ti
1	1.a Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<i>Si attiene alle indicazioni circa la lunghezza del testo, circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione?</i>	● Consegna: 1= completamente disattesa 2= in parte disattesa 3= rispettata solo per alcuni aspetti essenziali 4= pienamente rispettata	
2	2.a Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<i>Individua gli snodi tematici del testo?</i>	● Testo (comprensione): 1= completamente frainteso 2= frainteso in molti punti 3= frainteso in alcuni punti 4= compreso in modo lacunoso 5= compreso in modo incerto 6= compreso a grandi linee 7= compreso solo nel suo senso complessivo 8= compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici 9= compreso in tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10= compreso nel suo senso complessivo e nei significativi snodi tematici e stilistici 11= pienamente compreso in tutti i nodi tematici e stilistici 12= pienamente compreso in tutti i nodi tematici e stilistici, anche quelli meno evidenti	
3	3.a Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Riconosce gli elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo?</i>	● Analisi: 1= del tutto assente 2= minima 3= molto limitata 4= con alcune inesattezze anche gravi 5= con diffuse inesattezze non gravi 6= con alcune incertezze 7= corretta ma limitata agli aspetti più evidenti 8= corretta ma a tratti superficiale 9= corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10= corretta; approfondisce tutti gli aspetti 11= corretta, sicura e approfondita 12= corretta, ampia e sicura; approfondisce tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti	



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



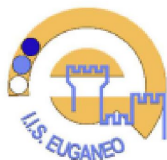
4	4.a Interpretazione corretta e articolata del testo	<i>Sa mettere a confronto il testo con altri testi letterari dell'epoca? (contestualizzazione storico-culturale)</i>	• Interpretazione e contestualizzazione: 1= del tutto assenti 2= fuorvianti 3= molto limitate 4= superficiali 5= complessivamente corrette ma con pochi riferimenti testuali 6= complessivamente corrette, con alcuni riferimenti testuali 7= corrette ma con riferimenti testuali/culturali superficiali 8= corrette ma con riferimenti testuali/culturali essenziali 9= corrette e complete, adeguatamente sostenute da semplici riferimenti testuali e culturali 10= corrette, complete, approfondite, adeguatamente sostenute da riferimenti testuali e culturali, con alcuni apporti personali 11= corrette, complete, approfondite, adeguatamente sostenute da sicuri riferimenti testuali e culturali 12= corrette, complete e sicure, adeguatamente sostenute da ampi riferimenti testuali/culturali e apprezzabili apporti personali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI SPECIFICI /40				
PUNTI IND.GENERALI + PUNTI IND. SPECIFICI = /100				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA /20				

➤ TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Studente: _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati				
	Indicatori	Descrittori	Punti (60)	Punti
1	1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?</i>	• Elaborato (impianto/struttura): 1=elaborato del tutto privo di struttura 2=con molte carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 3= con alcune carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 4= con tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 5= con struttura semplice ma con alcune carenze nell'equilibrio tra le parti 6= con struttura semplice, carenze non significative nella ripartizione del contenuto 7= con struttura semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 8= ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 9= rigoroso, con ripartizione funzionale del contenuto 10= rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
	1.2 Coesione e coerenza testuale	<i>Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?</i>	• Coerenza/coesione: 1= regole relative a coerenza e coesione totalmente assenti 2= gravemente carenti 3= talvolta carenti, anche in modo grave 4= limitate 5= piuttosto carenti, ma in modo non grave 6= incerte 7= essenziali 8= rispettate 9= pienamente rispettate 10= elaborato articolato, efficace, pienamente coerente e coeso	

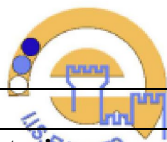


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



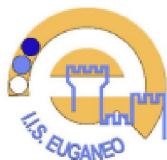
2	2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Il lessico risulta ricco e appropriato?</i>	• Scelta lessicale/registro linguistico: 1= scelta lessicale gravemente scorretta 2= quasi sempre scorretta, anche gravemente 3= talvolta scorretta, anche gravemente 4= non sempre corretta e talvolta limitata 5= generalmente corretta ma non sempre adeguata (utilizzo registro) 6= corretta ma limitata 7= ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8= ampia e corretta 9= ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici 10= ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
	2.2 Correttezza grammaticale	<i>Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?</i>	• Ortografia, morfosintassi, punteggiatura: 1= molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2= numerosi gravi errori 3= alcuni gravi errori 4= alcuni errori anche gravi 5= sporadici errori non gravi 6= ortografia per lo più corretta, ma sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 7= ortografia e morfologia corrette; sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 8= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 9= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 10= ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con uso consapevole di tutti i segni	
3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi?</i>	• Conoscenze e riferimenti culturali: 1= Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti 2= molto lacunosi 3= estremamente ridotti 4= limitati/superficiali 5= a grandi linee corretti ma limitati 6= essenziali 7= ampi 8= ampi e approfonditi 9= ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema 10= ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?</i>	• Giudizi critici e valutazioni personali: 1= Giudizi/valutazioni del tutto assenti 2= gravemente carenti 3= privi di elementi di supporto 4= fondati su elementi di supporto non corretti 5= per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi 6= semplici ma sostenuti e argomentati 7= adeguatamente sostenuti/argomentati 8= fondati su saldi elementi di supporto 9= coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri 10= apprezzabili, sicuri e validamente supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI GENERALI			/60	



Indicatori specifici per la tipologia B				
	Indicatori	Descrittori	Punti (40)	Punti
1	1.b Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<i>Individua correttamente la tesi?</i> <i>Individua correttamente i momenti principali dell'argomentazione?</i> <i>Individua e sa spiegare allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?</i>	La tesi: 1= non è stata individuata 2= è stata del tutto fraintesa 3= è stata individuata in modo molto lacunoso 4= è stata individuata per alcuni punti 5= stata individuata a grandi linee 6= è stata individuata, ma con qualche incertezza 7= è stata individuata correttamente e in maniera puntuale La tesi e le argomentazioni: 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa la tesi e le argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti	
2	2.b Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	<i>Sa esporre la propria opinione sulla tesi dell'autore in maniera argomentata?</i>	Percorso logico-argomentativo: 1= del tutto incoerente 2= quasi sempre incoerente 3= spesso incoerente 4= con numerose e gravi incertezze nella coerenza 5= con alcune incertezze non gravi nel sostenere il percorso con coerenza 6= con qualche incertezza nel sostenere il percorso con coerenza 7= semplice e esaustivo nei passaggi logici essenziali 8= articolato e esaustivo nei passaggi logici essenziali 9= articolato e coerente nei passaggi logici e tematici principali 10= articolato, esaustivo e coerente nei passaggi logici e tematici principali 11= articolato e coerente in quasi tutti gli snodi e passaggi del testo 12= articolato, chiaro e coerente in tutti i passaggi del testo 13= ben articolato e coerente in tutti i passaggi logico-tematici 14= pienamente coerente, articolato ed efficace 15= pienamente coerente, articolato, efficace e funzionale	
3	3.b Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>I giudizi che il candidato propone sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?</i> <i>Il commento usa riferimenti culturali pertinenti, anche eventualmente rispetto alla contemporaneità?</i>	Riferimenti culturali e valutazione: 1= del tutto assenti 2= gravemente lacunosi 3= con diffuse inesattezze anche gravi 4= con alcune gravi inesattezze 5= con alcune inesattezze 6= con incertezze non gravi 7= limitati ma essenzialmente corretti 8= corretti, con approccio poco personale 9= corretti, con apporti personali essenziali 10= corretti, con discreti apporti personali 11= riferimenti culturali corretti e chiari, buoni apporti personali 12= ampi, con approccio originale 13= ampi, con significativi apporti personali 14= ampi e approfonditi, con approccio originale 15= ampi, approfonditi, con apporti personali decisamente originali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI SPECIFICI /40				
PUNTI IND. GENERALI + PUNTI IND. SPECIFICI = /100				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA /20				

➤ TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



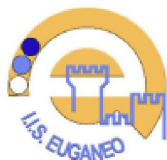
Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Studente: _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati				
	Indicatori	Descrittori	Punti (60)	Punti
1	1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?</i>	• Elaborato (impianto/struttura): 1= elaborato del tutto privo di struttura 2= con molte carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 3= con alcune carenze nella struttura e/o nell'equilibrio tra le parti 4= con tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 5= con struttura semplice ma con alcune carenze nell'equilibrio tra le parti 6= con struttura semplice, carenze non significative nella ripartizione del contenuto 7= con struttura semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 8= ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 9= rigoroso, con ripartizione funzionale del contenuto 10= rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
	1.2 Coesione e coerenza testuale	<i>Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?</i>	• Coerenza/coesione: 1= regole relative a coerenza e coesione totalmente assenti 2= gravemente carenti 3= talvolta carenti, anche in modo grave 4= limitate 5= piuttosto carenti, ma non sempre adeguata 6= incerte 7= essenziali 8= rispettate 9= pienamente rispettate 10= elaborato articolato, efficace, pienamente coerente e coeso	
2	2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Il lessico risulta ricco e appropriato?</i>	• Scelta lessicale/registro linguistico: 1= scelta lessicale gravemente scorretta 2= quasi sempre scorretta, anche gravemente 3= talvolta scorretta, anche gravemente 4= non sempre corretta e talvolta limitata 5= generalmente corretta ma non sempre adeguata (utilizzo registro) 6= corretta ma limitata 7= ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8= ampia e corretta 9= ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici 10= ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
	2.2 Correttezza grammaticale	<i>Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?</i>	• Ortografia, morfosintassi, punteggiatura: 1= molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2= numerosi gravi errori 3= alcuni gravi errori 4= alcuni errori anche gravi 5= sporadici errori non gravi 6= ortografia per lo più corretta, ma sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 7= ortografia e morfologia corrette; sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 8= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 9= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 10= ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con uso consapevole di tutti i segni	
3	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi?</i>	• Conoscenze e riferimenti culturali: 1= Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti 2= molto lacunosi 3= estremamente ridotti 4= limitati/superficiali 5= a grandi linee corretti ma limitati 6= essenziali 7= ampi 8= ampi e approfonditi 9= ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema 10= ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	

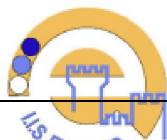


Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>I giudizi critici e le valutazioni personali sono interessanti e coerenti?</i>	• Giudizi critici e valutazioni personali: 1= Giudizi/valutazioni del tutto assenti 2= gravemente carenti 3= privi di elementi di supporto 4= fondati su elementi di supporto non corretti 5= per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi 6= semplici ma sostenuti e argomentati 7= adeguatamente sostenuti/argomentati 8= fondati su saldi elementi di supporto 9= coerenti, supportati da riferimenti e argomentazioni corretti e sicuri 10= apprezzabili, sicuri e validamente supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI GENERALI /60				



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO



Via Borgoforte n. 6 - 35042 - Este (PD)

APIS026002 - CF 01023830293

Indicatori specifici per la tipologia C

	Indicatori	Descrittori	Punti(40)	Punti
1	1.c Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	<i>Lo svolgimento è completo e pertinente rispetto alle richieste della traccia? Tiene conto delle (eventuali) indicazioni di lavoro? C'è coerenza tra titolo/i e contenuto?</i>	• Richieste e indicazioni di lavoro: 1= del tutto disattese 2= in parte disattese 3= rispettate in modo essenziale 4= rispettate in modo completo 5= rispettate in modo completo ed efficace	
2	2.c Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>L'esposizione è coerente e lineare? Sono chiari gli snodi tematici e concettuali del discorso?</i> <i>L'elaborato presenta le caratteristiche del testo espositivo-argomentativo?</i>	• Sviluppo dell'esposizione 1= del tutto caotico 2= molto caotico 3= disordinato con numerose carenze sul piano logico 4= caratterizzato da alcune incertezze anche gravi 5= caratterizzato da numerose incertezze non gravi 6= caratterizzato da alcune incertezze 7= elementare, tende a giustapporre informazioni 8= elementare, presenta solo i principali snodi concettuali del discorso 9= elementare, ma sviluppa con chiarezza alcuni snodi concettuali del discorso 10= semplice, ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali 11= articolato e chiaro in quasi tutti gli snodi concettuali 12= ben articolato e chiaro in quasi tutti gli snodi concettuali 13= ben articolato, efficace e esaustivo in quasi tutti gli snodi concettuali 14= efficace e articolato; presenta in modo chiaro tutti gli snodi concettuali 15= ben articolato e rigoroso, ricorre con efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi)	
3	3.c Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Il candidato possiede adeguate conoscenze sull'argomento?</i> <i>Utilizza riferimenti all'attualità e/o al contesto?</i>	• Riferimenti culturali: 1= assenti 2= fortemente inadeguati 3= spesso scorretti 4= molto lacunosi 5= lacunosi 6= incompleti/frammentari 7= ridotti/superficiali 8= incerti 9= sostanzialmente corretti ma ridotti 10= essenziali ma superficiali 11= essenziali ma talvolta incerti 12= essenziali; approccio compilativo 13= ampi; approccio non sempre personale 14= completi, efficaci; approccio non sempre personale 15= completi, approfonditi; approccio non sempre personale 16= essenziali; trattazione personale 17= ampi; trattazione di taglio personale 18= completi; approccio personale 19= completi e approfonditi; trattazione di taglio personale 20= ampi, approfonditi e sicuri; apporti critici di buon livello	
PUNTI TOTALI PER GLI INDICATORI SPECIFICI				/40
PUNTI IND. GENERALI + PUNTI IND. SPECIFICI =				/100

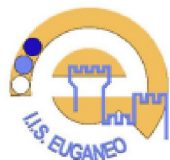


Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



VALUTAZIONE COMPLESSIVA /20	
------------------------------------	--



2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2024-2025 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 67 del 31.03.2025, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 28 Gennaio 2025;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionali di nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionali di previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento) al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta APPROVATA DAL DIPARTIMENTO IN DATA 17/04/2025

CLASSE:

CANDIDATO/A:

INDICATORI (ministeriali)	DESCRIPTORI (della commissione)	P.TI	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non comprende o confonde una struttura logico espositiva	1	
	struttura logico e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it

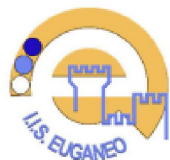


Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO ____/20

3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 67 del 31.03.2025 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 67, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	CRITERI ¹ Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza... Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale. Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
---------	---	---	---	---	---	---	---	--



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.							
	Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.							
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.							
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							

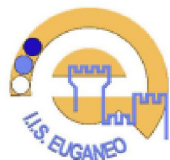
- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.

Si allegano inoltre le griglie di valutazione utilizzate per lo studente **CON PEI A**
PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA (percorso B)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PEI A PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA (percorso B)

La presente griglia non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni disciplina ma rappresenta una guida per raccordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni)

indicatori degli obiettivi disciplinari provisti dal PEI	descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	voto
--	-------------	---	------



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



conoscenze	ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti	in piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
abilità	applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate		
competenze	è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
conoscenze	ampie e consolidate	in piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	9
abilità	applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta le situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
competenze	è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
conoscenze	consolidate	in autonomia	8
abilità	applica i contenuti e le procedure trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
competenze	è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa.		
conoscenze	parzialmente consolidate	parzialmente guidato	7
abilità	applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante.		
competenze	è in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze in parziale autonomia.		
conoscenze	essenziali	guidato	6
abilità	applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'insegnante		
competenze	esplicita le conoscenze acquisite. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato		
conoscenze	inadeguate	totalmente guidato e collaborativo	5
abilità	ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante		
competenze	esplicita le conoscenze affrontare con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante		
conoscenze	assenti	totalmente guidato e non collaborativo	4
abilità	non +		



	è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante		
competenze	non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI
con PERCORSO DIDATTICO di tipo DIFFERENZIATO**

Indicatori	Descrittori	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite.	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.21116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	5
Conoscenze	Assenti.	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Indicatori

- Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere.
- Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni.
- Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai **processi** e non solo alle performances dell'alunno.

Allegato H

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di Istruzione

Anno scolastico: 2024-2025

x CLASSE 5[^]ASF

INDIRIZZO/I: SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	☐ MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	☐ 5AM ☐ 5BM
ITET	☐ ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	☐ 5AE
ITIA	☐ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	☐ 5AI ☐ 5BI ☐ 5CI
ITLG	☐ TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	☐ 5AL
ITBA	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	☐ 5AB
ITBS	☐ CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	☐ 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	☐ MADE IN ITALY	☐ 5BMF
IP14	☐ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	☐ 5AMF
IP19	X SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	X 5ASF
IP20	☐ ODONTOTECNICO	☐ 5AOF
IP02	☐ SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	☐ 5SSF - <i>corso serale</i>

☐ COORDINATORE: BENEDETTA RISINO

☐ NUMERO STUDENTI: 3 MASCHI; 16 FEMMINE

☐ PEI n. 2 ☐ PDP n. 2

Data: 15 Maggio 2025

In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2024/2025

SI PRECISA

1^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 03.02.2025

STUDENTI ASSENTI n. 0/19 Totale della classe

☐ Si riportano di seguito i testi utilizzati; le prove corrette sono depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione

2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 15.04.2025

STUDENTI ASSENTI n. 7/19 Totale della classe

☐ Si riportano di seguito i testi utilizzati; le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione

1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 17.02.2025

MATERIE COINVOLTE: Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto, Metodologie operative; psicologia generale ed applicata

STUDENTI ASSENTI n. 0/19 Totale della classe

☐ I testi utilizzati e le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione

2^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 06.05.2025

MATERIE COINVOLTE: Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie operative; psicologia generale ed applicata

STUDENTI ASSENTI n.2/19 .Totale della classe

☐ I testi utilizzati e le prove corrette sono depositati in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione

Le Prime e le Seconde Prove corrette sono depositate a cura dei docenti titolari delle prove in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione d'Esame.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Euganeo”

PRIMA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

27/02/2025

Indirizzo: IP19 – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
5 ASF

TRACCIA

TIPOLOGIA C - Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un

servizio con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

NUCLEO 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

NUCLEO 4: Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

NUCLEO 7: Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

UN CASO DI VIOLENZA ASSISTITA

“Luca è un bambino di 7 anni e vive con mamma Giulia e papà Antonio. I due genitori faticano però ad andare d'accordo e le litigate, caratterizzate da urla e linguaggio violento, spesso finiscono con aggressioni fisiche da parte del marito nei confronti della moglie e poi con l'uscita di casa di Antonio per tutta la notte e i pianti di Giulia che per addormentarsi doveva prendere dei sonniferi.

I maestri si accorgono di un cambiamento nei comportamenti di Luca rispetto al precedente anno scolastico: si mostra spesso cupo e irritabile, rivela continui scoppi di collera e fatica a concentrarsi nel lavoro in classe, a tratti si appisola. Sembra in un frequente stato di ipervigilanza soprattutto a contatto con adulti, fatica a farsi coinvolgere nei giochi di gruppo e comunque da spesso risposte di allarme esagerate.

I maestri si confrontano su questi rilievi e decidono di monitorare la situazione procedendo con un incontro con la mamma Giulia e un'attenta osservazione dei genitori e del loro modo di relazionarsi con Luca. Nel caso vengano confermati i sospetti, i docenti intendono allertare i servizi sociali, in accordo con la madre”.

Il candidato, dopo un'attenta analisi del testo e degli allegati, individui e descriva le fasi per la realizzazione di un servizio rivolto a minori maltrattati, attenendosi alle fasi progettuali di seguito riportate. Il candidato può eventualmente ricorrere anche ad esempi pratici, derivanti dalla Sua esperienza in PCTO o dall'approfondimento di testi ed esperienze attuate in classe.

FASI DELLA PROGETTAZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE: analizzare le caratteristiche della problematica esposta correlandola con la fase d'età evolutiva del soggetto, l'eziopatogenesi, le componenti cognitive e sociali, identificando il tipo di fragilità e riassumendo gli aspetti più importanti e significativi, concentrando l'attenzione sui problemi emersi ed i rischi ad esso associati.

ANALISI DEI BISOGNI: per individuare ciò di cui l'utenza necessita, occorre anche calarsi nel suo contesto di vita per comprendere quali possono essere i bisogni più significativi.

IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI: si fissano le mete che l'utenza deve raggiungere al termine dell'intervento. La definizione degli obiettivi deve essere pensata in relazione ai bisogni individuati e deve essere con loro coerente.

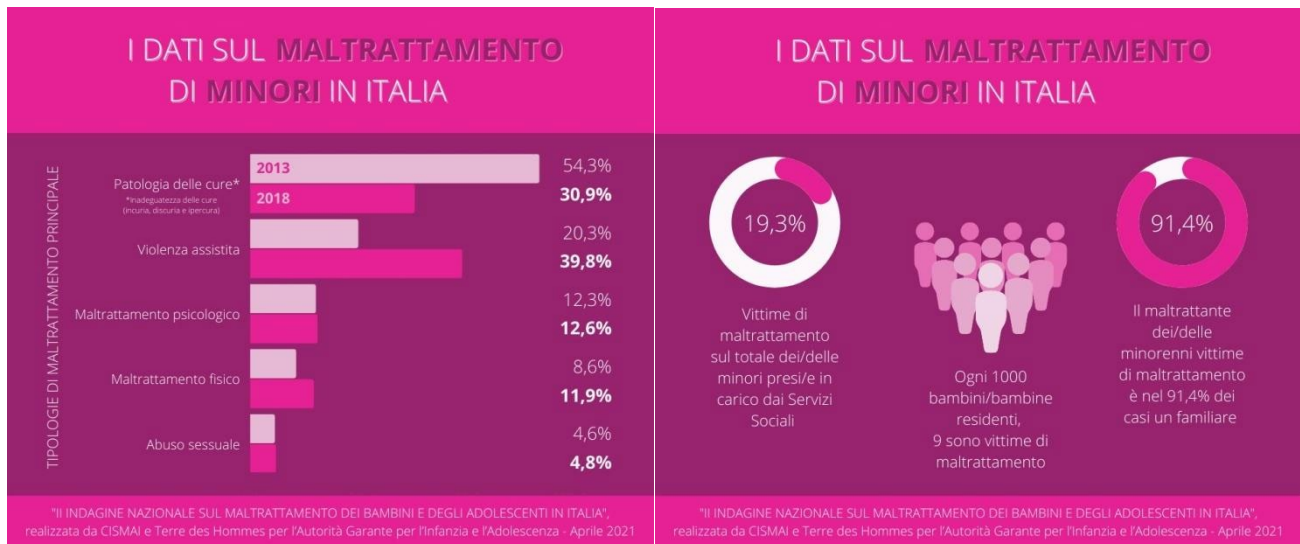
INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO SCELTO: motivare la scelta e individuare il servizio adatto al soddisfacimento dei bisogni rilevati. Descrivere le caratteristiche del servizio che viene presentato; la modalità di accesso; iter della presa in carico dell'utente/ UVMD/ fino alla stesura del Piano Individualizzato.

ANALIZZARE IL CONTESTO LAVORATIVO E TERRITORIALE: analizzare il contesto lavorativo in cui si opera e l'équipe multiprofessionale. Bisogna individuare le risorse a disposizione (strumenti, strutture, spazi, budget, leggi, tempo, ecc.) e i vincoli presenti. Qualora le risorse necessarie non fossero reperibili all'interno del contesto lavorativo in cui si opera, si possono utilizzare le risorse presenti sul territorio, attivando così il lavoro di rete e di collaborazione con l'esterno.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': allo scopo di raggiungere gli obiettivi prestabiliti, si pianificano e descrivono le attività -riabilitative, assistenziali, educativo - occupazionali - che l'utenza dovrà svolgere e attraverso le quali potrà compiere il suo percorso; indicare quali figure professionali si occupano della progettazione e svolgimento delle attività.

VALUTAZIONE: si stabilisce di valutare l'intervento sia in corso d'opera, tramite una valutazione di processo e di valutazione dei risultati sulla validità del percorso effettuato. Strumenti e metodi di valutazione utilizzati dal servizio (UVMD: SVaMA - SVaMDi, PAI-PEI-PRI, schede/scale di valutazione dei singoli professionisti); valutazione da parte dell'utenza, comprese le famiglie (questionario, check - list).

In Italia un terzo dei/delle minorenni in carico ai Servizi Sociali per maltrattamento subisce violenza assistita. Il dato è riportato da Terre des Hommes e Cismai nella **“II Indagine nazionale sul maltrattamento di bambini e adolescenti in Italia”**, pubblicata per conto dell’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza nell’aprile di quest’anno. Nel 2013 la violenza assistita costituiva la **seconda tipologia di maltrattamento principale più frequente**, il 20,3% sull’incidenza totale delle forme di maltrattamento. Nel 2018 la percentuale è salita fino al 39,8%, un incremento di quasi 10 punti percentuali.



Fonti: <https://www.centrodonnapadova.it/news-approfondimenti/625-autorita-garante-per-l-infanzia-e-l-adolescenza-la-violenza-assistita-intrafamiliare-e-una-forma-di-violenza-diretta.html>

Allegato 2



Mi-Va: Minori Invisibili - Violenza assistita

Il Progetto si propone di potenziare i percorsi di presa in carico di questo target di minori, costruendo nuove prassi e strumenti di tutela a partire dall’esperienza del Centro Antiviolenza come attore chiave nella lettura del fenomeno della violenza assistita all’interno della violenza di genere. Il risultato atteso è quello di ridurre l’impatto della violenza assistita in termini di conseguenze sullo sviluppo psico-fisico dei/delle minori, anche attraverso il supporto alla genitorialità, mediante la sperimentazione di nuovi modelli di intervento, coinvolgendo la rete territoriale di enti pubblici e privati.

Allegato 3

Aspetti clinici ed evolutivi

Qualsiasi forma di violenza costituisce sempre un attacco confusivo e destabilizzante alla personalità in formazione di un bambino, provocando in molti casi gravi conseguenze a breve, medio e lungo termine sul processo di crescita specie nei casi in cui l'esperienza assume un carattere traumatico (*Jones e Barlow, 1990; Malacrea, 1998; Yule, 2000; Pine e Cohen, 2002; Pynoos et al., 1995; Caffo, Camerini e Florit, 2004*).

Una esperienza fortemente stressante e/o traumatica, se non rilevata, diagnosticata e curata, può produrre disturbi psicopatologici o di devianza nell'età adulta. Oltre alle condizioni di abuso (fisico, sessuale, psicologico) occorre considerare le condizioni di grave trascuratezza (materiale e/o emotiva).

LINEE GUIDA IN TEMA DI ABUSO SUI MINORI- Gruppo di lavoro S.I.N.P.I.A. sugli abusi in età evolutiva-15/02/2017

Durata massima della prova – 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Euganeo”

SECONDA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA 06/05/2025

Indirizzo: IP19 – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
5 ASF

TRACCIA

TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore

NUCLEO 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

NUCLEO 4: Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

NUCLEO 5: Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

NUCLEO 7: Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

NUCLEO 8: Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

TRACCIA

“Passi Leggeri- Un cammino di cura, gioco e sostegno per i piccoli con PCI e le loro famiglie”

La PCI coinvolge nel mondo 17 milioni di casi, in Italia 118.000 tra adulti e bambini, mentre il 25% dei bambini affetti ha anche una disabilità grave.

Risultano ancora scarsamente diffusi nel territorio i servizi socio sanitari che si occupano in modo specifico di persone con questa disabilità. In particolare, mancano servizi specializzati per il trattamento terapeutico e riabilitativo. Le famiglie si sentono spesso lasciate sole e sono in difficoltà a trovare servizi e operatori preparati. La scarsità nel territorio di servizi che si occupino di trattamenti precoci e intensivi per i bambini con PCI, riduce l'apprendimento delle autonomie e del linguaggio ostacolando l'inclusione sociale a scuola e negli ambienti di vita.

Per questo motivo, il Comune di Este, settore politiche-sociali, ha pubblicato il bando **“Passi Leggeri- Un cammino di cura, gioco e sostegno per i piccoli con PCI e le loro famiglie”** per farsi promotore di un progetto integrato che metta al centro la persona, garantendo **continuità terapeutica, sostegno psicologico e strumenti per l'autonomia**, con il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità.

Il candidato, dopo un'attenta analisi del testo e degli allegati, elabori secondo le sue competenze scolastiche e personali, derivanti anche dalla Sua esperienza in PCTO o dall'approfondimento di testi ed esperienze attuate in classe, una proposta di progetto innovativo rivolto ai minori con PCI che si occupi di riabilitazione, aiuto alle famiglie, attenendosi alle fasi progettuali di seguito riportate.

1. DESCRIZIONE DELL'UTENZA:

Analizzare le caratteristiche della problematica esposta, eziopatogenesi, componenti cognitive e sociali, identificando il tipo di fragilità e riassumendo gli aspetti più importanti e significativi, concentrando l'attenzione sui problemi emersi.

- ANALISI DEI BISOGNI.
- IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI.

2. ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

- TITOLO DEL PROGETTO.
- COMMITTENTE DEL PROGETTO: indicare chi commissiona il progetto, informazione contenuta nel testo.
- INDICARE CHI REALIZZERA' IL PROGETTO (promotore): potrebbe essere un professionista in libera professione oppure un'organizzazione del terzo settore o ancora l'ente pubblico.
- SEDE DEL PROGETTO: luogo / servizio in cui viene realizzato.
- ANALISI DI RISORSE E VINCOLI: in questa fase bisogna analizzare il contesto in cui si vorrebbe lavorare e individuare le risorse a disposizione (strumenti, strutture, spazi, sponsor o sostenitori, personale, leggi, tempo ecc.) e i vincoli presenti.
Qualora le risorse necessarie non fossero reperibili all'interno del contesto lavorativo individuato, si possono utilizzare le risorse presenti sul territorio, attivando così il lavoro di rete e di collaborazione con l'esterno.
- DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI - ATTIVITA' E FIGURE PROFESSIONALI: allo scopo di raggiungere gli obiettivi prestabiliti, si pianificano e descrivono le attività -riabilitative, assistenziali, educativo - occupazionali/lavorative - di inclusione sociale che l'utenza dovrà svolgere e attraverso le quali potrà compiere il suo percorso; indicare quali figure professionali si occupano della progettazione e svolgimento delle attività.
- TEMPI: necessari alla realizzazione del progetto/presa in carico.
- VALUTAZIONE: si stabilisce di valutare l'intervento sia in corso d'opera, tramite una valutazione di processo e di valutazione dei risultati sulla validità del percorso effettuato.
Strumenti e metodi di valutazione utilizzati dal servizio (SVaMA-SVaMDi; PAI-PEI-PRI; schede/scale di valutazione dei singoli professionisti); valutazione da parte dell'utenza, comprese le famiglie (questionario, check list).

ALLEGATO 1

Studi recenti hanno dimostrato che osservare un'azione, rievocarla internamente attraverso l'immaginazione per poi eseguirla direttamente, può condurre a un apprendimento motorio più efficace rispetto a quello ottenuto dalla mera esecuzione fisica del movimento (Lagravinese et al, 2017).

In presenza di danni a carico delle aree motorie corticali, osservare e immaginare un'azione prima di eseguirla promuove la riorganizzazione corticale, velocizzando e ottimizzando i processi di recupero motorio. Un approccio riabilitativo basato su questo principio,

denominato Action Observation Treatment (AOT), si è rivelato efficace nel miglioramento della funzionalità manuale in diverse condizioni neurologiche, fra cui le paralisi cerebrali infantili.

Buccino e colleghi (2012) hanno dimostrato l'effetto benefico dell'AOT sulle capacità motorie dell'arto superiore in una popolazione di 15 bambini affetti da Paralisi Cerebrali Infantile. Studi più recenti (Sgandurra et al., 2013; Kim et al., 2015) hanno dimostrato che l'AOT è in grado di indurre nei bambini affetti da Paralisi Cerebrale un miglioramento motorio all'arto superiore più evidente rispetto al trattamento neuroriabilitativo standard. Gli studi sopra riportati forniscono dati promettenti sull'efficacia dell'AOT nelle Paralisi Cerebrali Infantili, suggerendo che questo approccio terapeutico possa essere integrato con successo nei programmi di neuro-riabilitazione pediatrica.

ALLEGATO 2

La famiglia gioca un ruolo importante nella vita del bambino con disabilità infatti in TO (TERAPIA OCCUPAZIONALE) si lavora attuando un Intervento Family-centered cioè che riconosce la famiglia come cliente a cui orientare il proprio intervento e assume che:

- 1. I genitori rappresentano le persone che in modo più consistente fanno parte della vita del bambino e lo conoscono maggiormente;*
- 2. Le famiglie sono differenti e uniche;*
- 3. Il funzionamento ottimale del bambino avviene con una famiglia supportiva e in un contesto comunitario. (Rosenbaum P., 1998)*

Partendo da questi presupposti si ritiene che i Programmi di Terapia Occupazionale al domicilio (OTHP) siano gli interventi più funzionali con queste patologie in quanto individualizzati e multimodali con obiettivi identificati in modo collaborativo tra terapisti e genitori sviluppando un programma e un training effettuato a domicilio nell'ambiente più familiare al bambino.

Dott.ssa Laura Barbisan - Terapista Occupazionale

Durata massima della prova – 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Euganeo”

**SECONDA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA
06/05/2025**

Indirizzo: IP19 – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

5 ASF

TRACCIA

TIPOLOGIA C - Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un Servizio con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze.

NUCLEO 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

NUCLEO 4: Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

NUCLEO 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

NUCLEO 7: Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

NUCLEO 8: Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

TRACCIA

“Passi Leggeri- Un cammino di cura, gioco e sostegno per i piccoli con PCI e le loro famiglie”

La PCI coinvolge nel mondo 17 milioni di casi, in Italia 118.000 tra adulti e bambini, mentre il 25% dei bambini affetti ha anche una disabilità grave.

Sara ha 5 anni e vive a Este con la sua famiglia. È affetta da Paralisi Cerebrale Infantile (PCI) diagnosticata a 2 anni, a seguito di complicanze alla nascita. La PCI ha compromesso le sue capacità motorie, in particolare il controllo degli arti superiori. Sara ha difficoltà a camminare, a utilizzare le mani e a comunicare verbalmente. Frequenta la scuola dell'infanzia con il supporto di un insegnante di sostegno e di un educatore, ma incontra ostacoli nella partecipazione alle attività scolastiche e di gioco con i coetanei.

I genitori di Sara sono motivati e presenti, ma si sentono spesso soli e disorientati. Hanno difficoltà a trovare servizi riabilitativi adeguati sul territorio e faticano a conciliare lavoro, spostamenti e bisogni della bambina.

Il Comune di Este ha recentemente pubblicato il bando “Passi Leggeri – Un cammino di cura, gioco e sostegno per i piccoli con PCI e le loro famiglie” per finanziare progetti integrati che offrano supporto terapeutico, educativo e psicologico ai bambini con PCI e ai loro nuclei familiari.

FASI DELLA PROGETTAZIONE



1. Analisi della situazione

1.1 Com'è composta la famiglia di Sara? Chi si prende cura di lei?

1.2 Come si sente Sara nella sua situazione? Quali difficoltà ha (fisiche, psicologiche, sociali)?

1.3 Qual è il suo problema principale di salute? (Es. difficoltà motorie, difficoltà a comunicare...)

1.4 Cosa può succedere se non riceve aiuto?



2. Analisi dei bisogni

Scrivi cosa serve a Sara per stare meglio. Puoi usare parole semplici.

Fisici (cura, alimentazione, movimento...)

Psicologici (sentirsi amata, sicura, tranquilla...)

Sociali (giocare con altri bambini, andare a scuola...)

Per la famiglia (aiuto, supporto emotivo, informazioni...)



3. Obiettivi

Cosa vogliamo ottenere aiutando Sara?

Scrivi almeno **3 obiettivi** (esempi: camminare meglio, sentirsi più sicura, parlare di più, stare con altri bambini...).

4. Il servizio che può aiutare Sara

4.1 Quale servizio può essere utile a lei e alla sua famiglia? (es. centro di riabilitazione, assistenza domiciliare...)

4.2 Come si può accedere a questo servizio? (es. su richiesta della famiglia, su consiglio del medico, su segnalazione...)

4.3 Chi lavora in questo servizio? Scrivi almeno **2 figure professionali** (es. terapeuta occupazionale, educatore professionale...).

4.4 Come viene seguito il caso? (es. con un piano personalizzato, incontri con la famiglia...)

5. Attività da proporre

Scrivi **almeno 3 attività**, una per ogni tipo di bisogno (fisico, psicologico, sociale).

Esempi:

- fisioterapia per migliorare i movimenti
- giochi per comunicare meglio
- incontro con altri bambini
- ascolto e supporto per i genitori

Per ogni attività scrivi:

- ☒ cosa si fa
 - ☒ chi la fa (es. terapeuta, educatore, psicologo...)
-

☒ **6. Valutazione**

Durante il progetto: come si controlla se tutto sta andando bene? (es. osservazione, schede, colloqui, questionari...)

Alla fine: come si capisce se gli obiettivi sono stati raggiunti? (es. PEI, schede di valutazione, opinioni della famiglia...)

Durata massima della prova – 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da I Malavoglia, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la

pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

Note al testo

1. **nasse**: ceste usate per la pesca.
2. **corbello**: cesto.
3. **rabberciare**: sistemare alla meglio.
4. **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
7. **sarmenti**: rami da ardere.
8. **grano**: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

Proposta A-2

*Giovanni Pascoli
La servetta di monte¹
Canti di Castelvecchio, LV*

Sono usciti tutti. La serva
è in cucina, sola e selvaggia².
In un canto siede ed osserva
tanti rami³ appesi alla staggia⁴.

10 15 tra tanto odorino
 d'estate!
 La ragazza guarda e
 non sente più il
 campano che a
 quando a quando.
 20 25 30 35 Glielo vela forse il
 torrente
 che a' suoi piedi cade
 scrosciando; se forse
 non glielo nasconde
 la brezza che scuote le
 fronde; od il canto
 dell'usignolo
 che, tacendo passero e
 Non c'è nulla ch'essa cincia,
 conosca. Tutto pende solo solo con
 tacito e tetro. l'assiuolo⁸
 E non ode che qualche la sua lunga veglia
 mosca comincia,
 che d'un tratto ronza ch'ha fine su l'alba,
 ad un vetro; non ode alla squilla, nel cielo,
 che il croccolio⁵ roco della tottavilla⁹.
 che rende la pentola al
 fuoco.
 Il musino aguzzo di
 un topo
 è apparito ad uno
 spiraglio.
 È sparito per venir
 dopo:
 fa già l'acqua qualche
 sonaglio⁶... Lontano
 lontano lontano
 si sente sonare un
 campano.
 È un muletto per il
 sentiero,
 che s'arrampica su su
 su;
 che tra i faggi piccolo
 e nero
 si vede e non si vede
 più.
 Ma il suo
 campanaccio si sente
 sonare continuamente.
 È forse anco un'ora di
 giorno⁷. C'è nell'aria
 un fiocco di luna.
 Come è dolce questo
 ritorno
 nella sera che non
 imbruna!
 per una di queste
 serate!



Note al testo

1. **servetta di monte**: nel Barghigiano le giovani al servizio dei padroni dei poderi provenivano spesso da famiglie di nome rose delle zone di montagna.
2. **selvaggia**: 'spaesata'.
3. **rami**: 'utensili di rame'.
4. **staggia**: 'rastrelliera di legno'.
5. **croccolio**: 'gorgoglio', dalla voce lucchese 'croccolare'.
6. **sonaglio**: voce lucchese, rumore dell'acqua in ebollizione.
7. **ora di giorno**: 'l'ultima ora di luce'.
8. **assiuolo**: l'assiuolo è un piccolo rapace notturno, chiamato anche 'chiù' per il suo verso caratteristico. A questo animale Pascoli ha dedicato l'omonima poesia compresa nella raccolta *Myricae*.
9. **tottavilla**: 'allodola dei prati'.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nella poesia e dai un titolo al tuo elaborato.
2. Nello sviluppo della poesia, la quarta strofa svolge una funzione di raccordo tra due dimensioni diverse: quali?
3. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico, definendo il tipo di verso, la struttura delle strofe e lo schema delle rime.
4. Al v. 5 si dice «non c'è nulla ch'essa conosca»: spiega in che modo la condizione di "ignoranza" in fluenza lo sguardo della protagonista sulla realtà circostante.
5. Nelle ultime due strofe, quale posizione sembra avere la protagonista rispetto alle cose intorno a lei?
6. Spiega quale valore è assegnato alle sensazioni uditive in questa poesia, quindi individua le onomatopee, le allitterazioni ed eventuali altre figure che danno sostanza alla presenza del suono nel testo.

Interpretazione

È possibile, a tuo avviso, individuare una connessione tra lo sguardo della "selvaggia" servetta di monte, protagonista della lirica qui presentata, e lo sguardo del fanciullino che è descritto da Pascoli nell'omonimo scritto teorico? Rispondi in modo argomentato, riassumendo brevemente i nuclei tematici del Fanciullino e individuando eventuali punti di contatto o elementi di divergenza con questa lirica.

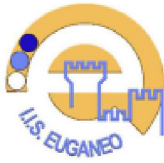
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Umanizzare la modernità

testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci,
Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

««[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?



Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l'uomo”, *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”? 3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo. 5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?



Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Proposta B - 2

La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa

Tratto da David Sassoli, pref. di Sergio Mattarella
Feltrinelli, Milano, 2023.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza

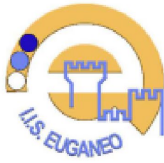
costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]



Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. lo spirito di Ventotene: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colnaghi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. Sophie... Scholl: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutarne l'efficacia.

Produzione

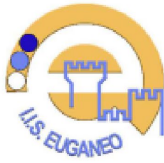
In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B - 3

Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale Il futuro geopolitico del pianeta

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington,
traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.



Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati. Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli “imposti” loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi “paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda “il mondo si divise in tre parti”?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?



4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

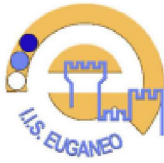
Proposta C - 1

La scorciatoia,

Testo tratto da Nello Cristianini,
il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Proposta C – 2

Un mondo pieno di armi

Marco Roncalli

Intervista a Sergio Parazzini, in La Stampa, 7 Luglio 2017

Caduto il Muro di Berlino nel 1989, finita la Guerra Fredda Usa-Urss, disintegrato l'impero dei Soviet, ci si era illusi in una nuova era di pace e che le risorse assorbite dalle spese militari potessero servire a combattere fame, povertà, malattie... Invece, eccoci ancora dentro uno scenario che vede aumentare conflitti. L'appello di Papa Francesco: «Tutti vogliamo la pace! Ma guardando questo dramma della guerra [...] io mi domando: chi vende le armi a questa gente per fare la guerra? Ecco la radice del male», merita più che una riflessione.

E allora quali sono i Paesi maggiori fornitori di armi? Chi le acquista e perché? Cosa muove il commercio bellico? Che peso hanno i trattati internazionali in questa materia? [...] Secondo i dati forniti dal “Department of Peace and Conflict Research” dell’Uppsala Conflict Data Program, si apprende che nel 2016 i conflitti in corso erano 131. [...] Tutte situazioni dove servono le armi più disparate [...]

È così, lasciando fuori le “armi di distruzione di massa”, di fatto le testate nucleari, il 90% delle quali sono possedute da Usa e Russia (il resto sta negli arsenali di Cina, Francia, Regno Unito, India, Pakistan, Israele e Corea del Nord) oppure le “armi chimiche” (di difficile controllo per componenti a doppio uso civile e militare), nelle zone di conflitto c'è un diluvio di armi “tradizionali” e “grandi sistemi d'arma” (“major weapons”): aerei ed elicotteri da combattimento, carri armati, mezzi corazzati, cannoni, artiglierie, missili, ecc. [...] Ma va ricordato che molte vittime sono causate da mine anti-uomo e munizioni/ bombe a grappolo (cluster munition/cluster bomb), che continuano a colpire i civili (in gran parte bambini) dopo la fine delle ostilità. Secondo l'ultimo rapporto del “Global Burden of Armed Violence” la media annuale mondiale di morti da armi da fuoco nel 2007-2012 è stata di circa 197.000 persone: circa un terzo per i soli conflitti in Libia e Siria. [...] Non dovrebbero sorprendere sapendo che, secondo le stime dell'Istituto di Ricerca di Ginevra sulle “armi di piccolo calibro” (“Small Arms Survey”), tre quarti degli 850 milioni di armi da fuoco in circolazione nel mondo sono possedute da civili a fronte di un quarto dalle varie forze armate e dell'ordine “regolari” di ciascun Paese, mentre poco più dell'1% da gruppi non governativi e da bande criminali. Pensi al fucile d'assalto AK-47, il Kalashnikov: ce ne sono in giro circa 200 milioni e tra fabbriche clandestine e regolari se ne costruisce ancora un milione di pezzi ogni anno specie in Paesi dell'Europa Orientale, Russia e Cina, e si vendono negli Usa (nelle versioni sportive!) e in Africa.

La proliferazione delle armi, detenute anche da privati cittadini, è strettamente correlata all'aumento dei conflitti e delle stragi compiute da fanatici di vario orientamento ideologico, soprattutto in quei paesi in cui è molto facile ottenere il porto d'armi, come per esempio gli Stati Uniti, dove vi sono oltre 120 pistole per ogni 100 persone e gli omicidi di massa per armi da fuoco sono stati 300 solo nel 2019. Partendo dalle considerazioni contenute nel testo, descrivi la diffusione delle armi e rifletti sulle sue conseguenze, commentando anche l'appello di Papa Francesco. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Cognome: _____ **Nome:** _____

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TRACCIA 1

Da qualche anno a questa parte, stiamo assistendo quasi impotenti ad un rapido peggioramento delle condizioni climatiche, con fenomeni atmosferici sempre più estremi: estati caldissime, diminuzione delle precipitazioni nevose, alluvioni e venti fortissimi.

Descrivi questo processo che è sotto i nostri occhi, pensando a situazioni atmosferiche che hai vissuto o di cui hai sentito parlare; allo stesso tempo pensa quali soluzioni possiamo adottare per contrastare questo cambiamento, in particolare noi giovani, che siamo i più esposti al peggioramento del clima.

TRACCIA 2

Mattia Pascal è il protagonista di uno dei romanzi più famosi di Luigi Pirandello. Racconta in modo semplice cosa gli è accaduto di così speciale e perché, dopo un'iniziale felicità, capisce che in realtà non è davvero libero.

Un pensiero personale: ti è mai capitato di voler "sparire" o ricominciare da zero? Cosa faresti se potessi cambiare nome e città? Possiamo davvero cambiare vita fuggendo da noi stessi? Oppure dobbiamo imparare ad accettarci?

TRACCIA 3

Pirandello ha elaborato la teoria delle "maschere", secondo la quale noi, per poter vivere nella società, non siamo davvero noi stessi, ma indossiamo delle "maschere", vale a dire assumiamo dei comportamenti diversi a seconda della situazione in cui siamo o della persona che abbiamo davanti. Sei d'accordo con questa teoria? Anche tu ti comporti in modo diverso a seconda di dove ti trovi e con chi ti trovi? Parlaci della tua esperienza facendo qualche esempio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

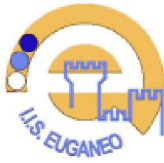
Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Luigi Pirandello

La Biblioteca Comunale



da "Il fu Mattia Pascal"
Milano, Mondadori 1957

Nei primi mesi fu un divertimento, con quel Romitelli¹, a cui non ci fu verso di fare intendere che era stato giubilato² dal Comune e che per ciò non doveva più venire alla biblioteca. Ogni mattina, alla stess'ora, né un minuto prima né un minuto dopo, me lo vedevo spuntare a quattro piedi (compresi i due bastoni, uno per mano, che gli serviva no meglio dei piedi). Appena arrivato, si toglieva dal taschino del panciotto un vecchio cipollone di rame, e lo appendeva a muro con tutta la formidabile catena; sedeva, coi due bastoni fra le gambe, traeva di tasca la papalina, la tabacchiera e un pezzolone a dadi rossi e neri; s'infrociava³ una grossa presa di tabacco, si puliva, poi apriva il cassetto del tavolino e ne traeva un libriccio che apparteneva alla biblioteca: "Dizionario storico dei musicisti, artisti e amatori morti e viventi", stampato a Venezia nel 1758. «Signor Romitelli!» gli gridavo, vedendogli fare tutte queste operazioni, tranquillissima mente, senza dare il minimo segno d'accorgersi di me.

Ma a chi dicevo? Non sentiva neanche le cannonate. Lo scotevo per un braccio, ed egli allora si voltava, strizzava gli occhi, contraeva tutta la faccia per sbirciarmi, poi mi mostrava i denti gialli, forse intendendo di sorridermi, così; quindi abbassava il capo sul libro, come se volesse farsene guancia; ma che! leggeva a quel modo, a due centimetri di distanza, con un occhio solo; leggeva forte:

«Birnbaum, Giovanni Abramo... Birnbaum, Giovanni Abramo, fece stampare... Birnbaum, Giovanni Abramo, fece stampare a Lipsia, nel 1738... a Lipsia nel 1738... un opuscolo in-8°: Osservazioni imparziali su un passo delicato del Musicista critico. Mitzler... Mitzler inserì... Mitzler inserì questo scritto nel primo volume della sua Biblioteca musicale. Nel 1739...». E seguiva così, ripetendo due o tre volte nomi e date, come per cacciarsele a memoria. Perché leggesse così forte, non saprei. Ripeto, non sentiva neanche le cannonate. Io stavo a guardarlo, stupito. O che poteva importare a quell'uomo in quello stato, a due passi ormai dalla tomba (morì difatti quattro mesi dopo la mia nomina a bibliotecario), che poteva importargli che Birnbaum Giovanni Abramo avesse fatto stampare a Lipsia nel 1738 un opuscolo in-8°? E non gli fosse almeno costata tutto quello stento la lettura!

Bisognava proprio riconoscere che non potesse farne a meno di quelle date lì e di quelle notizie di musicisti (lui, così sordo!) e artisti e amatori, morti e viventi fino al 1758. O credeva forse che un bibliotecario, essendo la biblioteca fatta per leggervi, fosse obbligato a legger lui, posto che non aveva veduto mai apparirvi anima viva; e aveva preso quel libro, come avrebbe potuto prenderne un altro? Era tanto imbecillito, che anche questa supposizione è possibile, e anzi molto più probabile della prima. Intanto, sul tavolone lì in mezzo, c'era uno strato di polvere alto per lo meno un dito; tanto che io – per riparare in certo qual modo alla nera ingratitudine de' miei concittadini – potei tracciarvi a grosse lettere questa iscrizione:

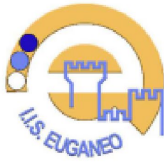
A MONSIGNOR BOCCAMAZZA MUNIFICENTISSIMO DONATORE IN PERENNE ATTESTATO DI GRATITUDINE I CONCITTADINI QUESTA LAPIDE POSERO.

Precipitavano poi, a quando a quando, dagli scaffali due o tre libri, seguiti da certi topi grossi quanto un coniglio.

Furono per me come la mela di Newton.

«Ho trovato!» esclamai tutto contento. «Ecco l'occupazione per me, mentre Romitelli legge il suo "Birnbaum"».

E, per cominciare, scrissi una elaboratissima istanza, d'ufficio, all'esimio cavalier Gerolamo Pomino, assessore comunale per la pubblica istruzione, affinché la biblioteca Boccamazza o di Santa Maria Liberale fosse con la maggior sollecitudine provveduta di un pajo di gatti per lo meno, il cui mantenimento non avrebbe importato quasi alcuna spesa al Comune, atteso che i suddetti animali avrebbero avuto da nutrirsi in abbondanza col provento della loro caccia. Soggiungevo che non sarebbe



stato male provvedere altresì la biblioteca d'una mezza dozzina di trappole e dell'esca necessaria, per non dire "cacio", parola volgare, che – da subalterno – non stimai conveniente sottoporre agli occhi d'un assessore comunale per la pubblica istruzione.

Mi mandarono dapprima due gattini così miseri che si spaventarono subito di quegli enormi topi, e – per non morir di fame – si ficcavano loro nelle trappole, a mangiarsi il cacio. Li trovavo ogni mattina là, imprigionati, magri, brutti, e così afflitti che pareva non avessero più né forza né volontà di miagolare. Reclamai, e vennero due bei gattoni lesti e serii, che senza perder tempo si misero a fare il loro dovere. Anche le trappole servivano: e queste me li davan vivi, i topi. Ora, una sera, indispettito che di quelle mie fatiche e di quelle mie vittorie il Romitelli non si volesse minimamente dar per inteso, come se lui avesse soltanto l'obbligo di leggere e i topi quello di mangiarsi i libri della biblioteca, volli, prima d'andarmene, cacciarne due, vivi, entro il cassetto del suo tavolino. Speravo di sconcertargli, almeno per la mattina seguente, la consueta noiosissima lettura. Ma che! Come aprì il cassetto e si sentì sgusciare sotto il naso quelle due bestie, si voltò verso me, che già non mi potevo più reggere e davo in uno scoppio di risa, e mi domandò:

«Che è stato?»

«Due topi, signor Romitelli!»

«Ah, topi...» fece lui tranquillamente.

Erano di casa; c'era avvezzo; e riprese, come se nulla fosse stato, la lettura del suo li braccio.

In un "Trattato degli Arbori" di Giovan Vittorio Soderini si legge che i frutti maturano «parte per caldezza e parte per freddezza; perciocché il calore, come in tutti è manifesto, ottiene la forza del concuocere, ed è la semplice cagione della maturezza». Ignorava dunque Giovan Vittorio Soderini che oltre al calore, i fruttivendoli hanno sperimentato un'altra «cagione della maturezza». Per portare la primizia al mercato e venderla più cara, essi colgono i frutti, mele e pesche e pere, prima che sian venuti a quella condizione che li rende sani e piacevoli, e li maturano loro a furia d'ammaccature. Ora così venne a maturazione l'anima mia, ancora acerba.

In poco tempo, divenni un altro da quel che ero prima. Morto il Romitelli mi trovai qui solo, mangiato dalla noja, in questa chiesetta fuori mano, fra tutti questi libri; tremendamente solo, e pur senza voglia di compagnia. Avrei potuto trattenermi soltanto poche ore al giorno; ma per le strade del paese mi vergognavo di farmi vedere, così ridotto in miseria; da casa mia rifuggivo come da una prigione; e dunque, meglio qua, mi ripetevo. Ma che fare? La caccia ai topi, sì; ma poteva bastarmi?

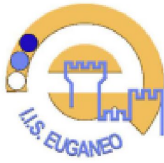
La prima volta che mi avvenne di trovarmi con un libro tra le mani, tolto così a caso, senza saperlo, da uno degli scaffali provai un brivido d'orrore. Mi sarei io dunque ridotto come il Romitelli, a sentir l'obbligo di leggere, io bibliotecario, per tutti quelli che non venivano alla biblioteca? E scaraventai il libro a terra. Ma poi lo ripresi; e – sissignori – mi misi a leggere anch'io, e anch'io con un occhio solo, perché quell'altro non voleva saperne.

Lessi così di tutto un po', disordinatamente; ma libri, in ispecie, di filosofia. Pesano tanto: eppure, chi se ne ciba e se li mette in corpo, vive tra le nuvole. Mi sconcertarono peggio il cervello, già di per sé balzano⁴. Quando la testa mi fumava, chiudevo la biblioteca e mi recavo per un sentieruolo scosceso, a un lembo di spiaggia solitaria.

La vista del mare mi faceva cadere in uno sgomento attonito, che diveniva man mano oppressione intollerabile. Sedevo su la spiaggia e m'impedivo di guardarlo, abbassando il capo: ma ne sentivo per tutta la riviera il fragorìo, mentre lentamente, lentamente, mi lasciavo scivolar di tra le dita la sabbia densa e greve, mormorando:

«Così, sempre, fino alla morte, senz'alcun mutamento, mai...»

L'immobilità della condizione di quella mia esistenza mi suggeriva allora pensieri [...], strani, quasi lampi di follia. Balzavo in piedi, come per scuotermela d'addosso, e mi mettevo a passeggiare lungo la riva; ma



vedevo allora il mare mandar senza requie, là, alla sponda, le sue stracche ondate sonnolente; vedevo quelle sabbie lì abbandonate; gridavo con rabbia, scotendo le pugna:

«Ma perché? ma perché?»

E mi bagnavo i piedi.

Il mare allungava forse un po' più qualche ondata, per ammonirmi:

«Vedi, caro, che si guadagna a chieder certi perché? Ti bagni i piedi. Torna alla tua biblioteca! L'acqua salata infradicia le scarpe; e quattrini da buttar via non ne hai. Torna alla biblioteca, e lascia i libri di filosofia: va', va' piuttosto a leggere anche tu che Birnbaum Giovanni Abramo fece stampare a Lipsia nel 1738 un opuscolo in-8°: ne trarrai senza dubbio maggior profitto».

Note al testo

- 1. Romitelli:** è il vecchio bibliotecario.
- 2. giubilato:** esonerato.
- 3. s'infrociava:** aspirava con il naso.
- 4. balzano:** strambo, bizzarro

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in non più di 10 righe.
2. Individua nel testo le espressioni che connotano in senso negativo la biblioteca.
3. Che funzione riveste il personaggio di Romitelli?
4. Quale idea della cultura emerge dalle considerazioni di Mattia?
5. Quale aspetto del carattere di Mattia emerge dal suo immaginario colloquio con il mare?
6. Indica i motivi del disagio esistenziale di Mattia.

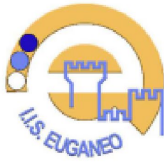
Interpretazione

La biblioteca comunale, abbandonata nel disordine e nell'incuria più totali, si configura come una necropoli di carta, luogo della solitudine e dell'impotenza intellettuale, dove invano si formulano domande e si cercano risposte. È un luogo claustrofobico, dal quale Mattia inutilmente evade verso il mare, fonte anch'esso di «sgomento attonito». Contestualizza il brano, aiutandoti con dei riferimenti ad altri brani in cui Pirandello esprime la medesima condizione di disagio esistenziale, e a opere di altri autori del Novecento in cui i personaggi mostrano tratti comuni con Mattia e/o la stessa concezione claustrofobica degli spazi.

Proposta A-2

Umberto Saba
Il torrente
dal Canzoniere

Tu così avventuroso nel mio mito¹,
così povero sei fra le tue sponde.



Non hai, ch'io veda, margine fiorito.
Dove ristagni² scopri cose immonde³.

- 5 Pur, se ti guardo, il cor d'ansia mi stringi,
o torrentello.
Tutto il tuo corso è quello
del mio pensiero, che tu risospingi
alle origini, a tutto il forte e il bello
10 che in te ammiravo; e se ripenso i grossi
fiumi, l'incontro con l'avverso⁴ mare,
quest'acqua onde tu appena i piedi arrossi
nudi a una lavandaia,
la più pericolosa e la più gaia,
15 con isole e cascate, ancor m'appare;
e il poggio da cui scendi è una montagna.

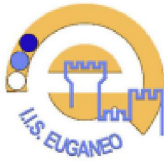
- Sulla tua sponda lastricata l'erba
cresceva, e cresce nel ricordo sempre;
sempre è d'intorno a te sabato sera;
20 sempre ad un bimbo la sua madre austera
rammenta che quest'acqua è fuggitiva,
che non ritrova più la sua sorgente,
né la sua riva; sempre l'ancor bella
donna si attrista, e cerca la sua mano
25 il fanciulletto, che ascoltò uno strano⁵
confronto tra la vita nostra e quella
della corrente.

Note al testo

- 1. nel mio mito:** nelle mie fantasie infantili.
- 2. ristagni:** arresti il tuo flusso.
- 3. immonde:** sporche, corrotte.
- 4. avverso:** nemico.
- 5. strano:** perché incomprensibile alla mente di un bambino.

Comprensione e analisi

1. Spiega la contrapposizione tra «così avventuroso» e «così povero» ai vv. 1-2: in che senso potremmo dire che essa riassume il significato dell'intero componimento?
2. Che immagine aveva del torrente il poeta bambino? Come appare il torrente agli occhi del poeta divenuto adulto?
3. Chiarisci il senso che qui assumono il diminutivo «torrentello» e l'avverbio «sempre», che dell'ultima strofa è ripetuto tre volte in tre versi consecutivi (vv.18-20) e in posizione anaforica. Come continua ad essere nel ricordo del poeta quello che oggi è un «torrentello»?
4. Ai vv.20-27 diventa esplicita la similitudine tra il torrente e il corso della vita umana. Spiega le metafore acquatiche, riferite alla vita umana «sorgente» e «riva».
5. La conclusione (vv.25-27) è ironica: perché?



6. Lo stile di questa poesia è vicino alla prosa; individua le uniche due inversioni che alterano l'ordine delle parole.

Interpretazione

Confronta questa lirica leggera – e in fondo spiritosa – con altre che conosci sul tema della fugacità della vita che non torna più.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Ian Kershaw

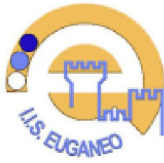
Masse e propaganda durante il nazismo

Ian Kershaw, considerato il più autorevole storico del nazismo, già docente di Storia moderna nelle Università di Bochum, di Nottingham e di Sheffield, membro della British Academy e della Royal Historical Society, riflette sul ruolo assunto dalla propaganda nazista nell'accrescere il consenso al regime. Fu il carisma individuale del Führer oppure fu la scelta di un'attenta politica di comunicazione, resa ancora più efficace dalla crisi economica che la Germania di quegli anni stava sperimentando, a garantire la partecipazione delle masse al nazismo?

Il richiamo esercitato da un capo carismatico sulle masse dipende solo indirettamente dalle reali doti personali e qualità caratteriali di questo capo. Nel nostro caso, le impressioni soggettive furono molto più importanti della realtà. Solo pochi dei 13 milioni di elettori che avevano votato per il leader della NSDAP nel 1932 lo avevano conosciuto di persona: l'Hitler di cui avevano sentito parlare, di cui avevano letto nei giornali o che avevano visto in qualche comizio elettorale e in manifestazioni di massa era essenzialmente un'immagine creata e abbellita dalla propaganda. La "promozione" di questa immagine rappresentò, quindi, una questione di vitale importanza, così come indispensabile fu la predisposizione del popolo ad accettare tale immagine. Verosimilmente, molti sostenitori del nazionalsocialismo si erano convertiti almeno in parte alle idee hitleriane già prima di incontrare il Führer in carne e ossa o di soccombere al suo «carisma» in qualche altro modo. [...]

Nella crisi generale dello Stato messa in moto dalla Grande depressione, con l'economia in subbuglio e l'autorità politica in pieno marasma, le doti retoriche di Hitler diedero il meglio di sé. Il futuro dittatore fu, più di ogni altro leader nazionalsocialista (persino più di Goebbels), colui che seppe dar voce alle ansie e ai pregiudizi più radicati, attraverso le argomentazioni banalizzanti e a tinte forti tipiche del suo stile oratorio. La sua forza espressiva, la semplicità delle alternative poste, la saldezza delle sue convinzioni e la grandiosa visione del futuro da lui prospettata concorsero a formare un messaggio politico capace di attrarre irresistibilmente chi era già ben disposto verso di esso. Presi in sé, i testi dei discorsi hitleriani non erano altro che un catalogo di banalità e luoghi comuni, ma calati nell'atmosfera particolare, nell'ambientazione spettacolare e nell'aura mistica di grandezza messianica che la propaganda nazista aveva costruito attorno a Hitler, riusciva a elettrizzare le masse – accolte in un *bric-à-brac*¹ scenografico più adatto alle adunate revivalistiche che ai normali comizi politici, e fatto apposta per predisporre positivamente l'emotività degli ascoltatori.

Proprio alla propaganda sono dedicati alcuni passaggi-chiave del Mein Kampf. Hitler dice, infatti, di aver considerato la gestione della propaganda come il compito di gran lunga più importante nel Partito nazionalsocialista dei primi anni: essa doveva dimostrare «la progressiva diffusione dell'Idea» e tentare



«di piegare l'intera nazione alla forza di una dottrina». Sull'altro versante, l'organizzazione aveva il compito di guadagnare nuovi attivisti, gli avvocati militanti della causa «senza i quali la vittoria del movimento non sarebbe semplicemente possibile». A suo modo di vedere, il vero leader doveva essere più un agitatore che un enunciatore di programmi teorici: raramente, egli scrisse, un grande teorico era stato anche un grande capo, «perché comandare significa essere capaci di muovere le masse».

Quanto Hitler ritenesse poco utile ai fini dell'allargamento del consenso tra le masse la discettazione teorica su questioni strettamente dottrinarie, risulta con chiarezza categorica da un discorso privato pronunciato nel 1926 di fronte al pubblico selezionato del Circolo nazionale di Amburgo. «Prima di tutto – affermò in quell'occasione – bisogna smetterla con l'idea che le masse possano saziarsi di concetti ideologici. La comprensione è una piattaforma troppo instabile per le masse. L'unica emozione che non vacilla è l'odio».

Subito dopo aggiunse che le masse sentono la forza più di ogni altra cosa e che il singolo individuo, calato nella folla «come un verme insignificante», percepisce soltanto la forza e la giustezza del movimento, «vedendo 200.000 persone unite nella lotta per un ideale che egli non può nemmeno capire, e che non deve necessariamente capire. Egli ha una fede, e questa fede è rinforzata giorno per giorno dalla visibilità del suo potere». Sempre allo stesso proposito, un commentatore coevo scrisse nel 1931 quanto segue:

«Secondo Hitler, tutta la propaganda deve adeguare il suo livello intellettuale alla capacità di comprensione del più stupido dei suoi destinatari. Meglio, allora, il banale argomento del bianco contro il nero, che i pensieri sofisticati [...]. Il tema deve avere effetto esplosivo [...]. Non c'è spazio per discorsi saggi da concilio. L'unico scopo è aizzare le ansie e le passioni e infiammare la folla fino al parossismo»². [...]

Le tecniche propagandistiche hitleriane avrebbero, tuttavia, riscosso ben poco successo senza il concorso di quelle condizioni esterne che resero attraente l'alternativa nazionalsocialista sul «mercato» elettorale della Germania weimariana. Senza la depressione economica, senza il peggioramento della crisi istituzionale e senza la disintegrazione dei partiti borghesi liberal-conservatori, questo «mercato» di massa non sarebbe mai stato alla portata della NSDAP e Hitler sarebbe restato un elemento assolutamente minoritario collocato in un'area marginale e per così dire «folkloristica» del sistema politico.

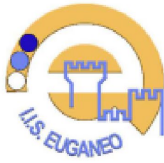
Note al testo

1. Espressione usata per indicare cianfrusaglie, oggetti vecchi e di scarso valore.
2. Martin Broszat, *German National Socialism 1919-1945*, Clio Press, Santa Barbara 1966, pp. 63-64.

Comprensione e analisi

1. Quali sono i fattori di contesto (economico, politico, sociale, culturale) che contribuiscono – secondo l'autore – a dare rilievo alle parole propagandistiche diffuse da Hitler?
2. Come dovevano essere articolati i discorsi di fronte alle masse secondo Hitler? A quali esigenze dovevano rispondere e perché?
3. Perché Hitler riteneva che «il vero leader doveva essere più un agitatore che un enunciatore di programmi teorici»?
4. Le parole del leader del NSDAP dimostrano la sua partecipazione alle sofferenze e il suo rispetto verso il popolo tedesco?

Produzione



Le parole sono lo strumento principe della politica: nella storia sono state nelle mani di sovrani, capi militari, uomini politici; strumento utile per animare una rivoluzione, per intraprendere una guerra contro un nemico – qualche volta – e anche per cercare di arrivare ad una mediazione di fronte a popolazioni in rivolta. Le parole utilizzate dai leader dei regimi totalitari sorti nell'Europa del Novecento hanno caratteristiche che le accomunano, nonostante i punti di approdo dei loro discorsi siano diversi. A partire dalle tue conoscenze storiche, rifletti sui termini e sulle modalità della propaganda politica attuata nell'Europa del primo dopoguerra. Puoi prendere spunto da discorsi, scritti programmatici, documenti prodotti dai leader per ottenere il consenso e riflettere quindi sugli elementi retorici e sulle tematiche scelte a scopo di propaganda. Sviluppa quindi le tue riflessioni in un testo di natura espositiva-argomentativa nel quale i confronti risultino attuati in modo chiaro e siano supportati da adeguata evidenza.

Proposta B – 2

Valentina Davi

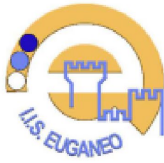
Emozioni “che si leggono in faccia”: è natura o cultura?

Chissà se Charles Darwin era consapevole della bagarre che avrebbe scatenato nei secoli a venire, quando in *The expression of emotion in man and animals*¹ (1872) avanzò l'ipotesi che le espressioni facciali emotive fossero universali, biologicamente innate e adattive² dal punto di vista evolutivo. Darwin fu tacciato di scarsa scientificità dai neopositivisti “hard”, che trovavano inaccettabile una teoria inferita³ da meri dati osservativi. Fu così che per diversi decenni l'idea predominante rimase quella sulle origini culturali delle espressioni emotive: così come ogni cultura ha il proprio linguaggio verbale, allo stesso modo ha anche un proprio linguaggio delle espressioni facciali.

Si dovette aspettare [Silvan] Tomskin per riabilitare il povero Darwin: partendo dalla teoria che le emozioni sono alla base della motivazione umana e che la loro sede principe è il volto, Tomskin e McCarter (1964) dimostrarono che le espressioni facciali erano associate in maniera affidabile a determinati stati emotivi.

La loro ricerca fece da apripista a quelli che furono successivamente definiti gli “universality studies”. Questi studi rilevarono, per esempio, un elevato accordo nella valutazione delle espressioni emotive facciali sia nelle culture letterate che pre-letterate, e documentarono come membri appartenenti a culture differenti producessero spontaneamente, di fronte a video emotivi, le medesime espressioni facciali.

Da quel dì è stato un impressionante susseguirsi di ricerche svolte in tutto il mondo, in diversi laboratori, con metodologie differenti, su soggetti appartenenti a svariate culture, che hanno confermato l'universalità di sette espressioni facciali emotive: rabbia, tristezza, disprezzo, disgusto, paura, felicità e sorpresa.



Ma non è finita qui! Per la gioia di Darwin diversi studi hanno portato prove a favore dell'ipotesi dell'origine biologica e genetica delle espressioni: per esempio, persone cieche dalla nascita producono spontaneamente le stesse espressioni facciali emotive di persone vedenti; inoltre le loro espressioni sono molto più simili a quelle dei loro familiari rispetto a quelle di estranei.

La teoria che le espressioni emotive siano innate, universali e abbiano origine biologica sembra pertanto fondarsi su un solido corpus di ricerche scientifiche (per una panoramica più esaustiva vedi Matsumoto & Hwang, 2011).

Ciò però non significa che la cultura non giochi anch'essa un ruolo importante! Secondo Paul Ekman esistono una serie di "display rules", regole di esibizione culturalmente apprese che prescrivono come manifestare le espressioni emotive in base al contesto sociale: intensificandole, attenuandole, inibendole o mascherandole.

A tal proposito, è passato alla storia l'esilarante studio condotto da [Wallace V.] Friesen (1972) in cui ad un gruppo di americani e ad un gruppo di giapponesi furono mostrati dei filmati di raccapriccianti operazioni chirurgiche. Se gli individui erano da soli, non vi erano differenze tra i gruppi circa l'espressione di disgusto mostrata. Ma in presenza dello sperimentatore era tutto un altro discorso: i giapponesi mascheravano l'espressione di disgusto stampandosi un finto sorrisone sul volto, mentre sullo schermo comparivano scene non adatte a stomaci sensibili. La spiegazione di questo comportamento sembra risiedere nell'influenza che la cultura esercita sulla manifestazione delle emozioni: mostrare emozioni negative in pubblico in Giappone è considerato disdicevole e viene mascherato tramite un sorriso.

Natura o cultura, quindi? Natura E cultura!

Dato un substrato biologico (per la gioia di Darwin) «praticamente tutti gli aspetti della comunicazione delle emozioni, dall'accuratezza del riconoscimento delle emozioni universali fino alle differenze nell'attribuzione di intensità dell'espressioni emozionali o ai diversi significati associati a certe emozioni, sono influenzati da aspetti culturali specifici» (Matsumoto & Cortini, 2001) che non possono essere trascurati, anche solo per evitare gaffes o incidenti diplomatici. Infatti, persino un sorriso può acquisire significati diversi a seconda del contesto culturale (Furo, 2009). Insomma, se vi trovate in Giappone a cena, non sorridete troppo di fronte ad un bel pezzo di sashimi: voi sarete anche felicissimi di strafogarvi di sushi, ma loro potrebbero pensare che vi faccia vera mente schifo!

Note al testo

1. ***The expression of emotion in man and animals***: 'L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali'. In questo scritto Darwin applicò la teoria evoluzionistica alla biologia del comportamento; l'opera ebbe scarso successo.

2. **adattivo**: in etologia e psicologia si definisce "adattivo" ciò che favorisce l'adattamento di un organismo all'ambiente.

3. **inferita**: 'desunta', 'derivata'.

Comprensione e analisi

1. Presenta in modo sintetico l'ipotesi sostenuta da Darwin in *The expression of emotion in man and animals* e quella sostenuta dai suoi detrattori, spiegando perché questi ultimi respinsero la tesi darwiniana.

2. Spiega il significato della frase «le emozioni sono alla base della motivazione umana e [...] la loro sede principe è il volto» (rr. 8-9).

3. Secondo quanto si afferma nel testo, esistono prove dell'origine biologica delle espressioni emotive? Se sì, elencale rapidamente.



4. In che modo, secondo l'autrice, la cultura contribuisce a determinare le espressioni emotive?
5. A quale conclusione giunge l'articolo?

Produzione

Il testo prende in esame la forte interrelazione che lega le nostre emozioni alle nostre espressioni facciali, dimostrando come tale associazione sia innata e profondamente radicata nella nostra biologia; al tempo stesso, l'autrice si sofferma anche sul modo in cui comunichiamo le emozioni nei vari contesti sociali.

Tutti noi siamo stati educati a mascherare almeno in parte la nostra dimensione emotiva e spesso anche a subordinarla alla razionalità: "pensa in modo razionale" e "non farti influenzare dall'emotività" sono frasi che chiunque si è sentito dire almeno una volta nella vita. Ma se l'evoluzione ha conservato le emozioni, e se il loro radicamento è così profondo, significa che esse hanno una loro importanza. Dunque, è davvero possibile staccarsi dal proprio stato emotivo? Ed è davvero utile? Inoltre, in che modo l'espressione delle emozioni influenza quotidianamente la nostra vita sociale? Elabora un tuo percorso di analisi su questi temi alla luce di ciò che hai appreso dal brano proposto e anche delle tue conoscenze ed esperienze personali: organizza le idee ed esponile in un testo argomentativo.

Proposta B – 3

Alessandro Gili

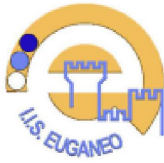
New Space Economy: business in rampa di lancio
www.ispionline.it, 28 settembre 2022

Nel corso degli ultimi anni una rinnovata corsa allo spazio sta cambiando la percezione e la prospettiva delle attività possibili al di fuori del nostro pianeta. Se dalla fine degli anni '60 al primo decennio del nuovo millennio le attività spaziali erano confinate al dominio istituzionale – condotte quindi dai Governi delle maggiori potenze e dalle rispettive Agenzie spaziali – ora il paradigma sta rapidamente cambiando, con un peso sempre più preponderante del settore privato nella nuova corsa allo spazio. Questo cambiamento strutturale, e in un certo senso epocale, è imputabile al forte progresso tecnologico avvenuto nel corso degli ultimi 15 anni che, potenzialmente, rende lo spazio più accessibile e più funzionale allo sfruttamento economico.

Il valore economico

Basta un dato, infatti, per comprendere le potenzialità della New Space Economy: se nel 2020 essa valeva complessivamente circa 380 miliardi di dollari, la sua importanza è prevista aumentare sino a 1000 miliardi di dollari entro il 2040. Il mercato è attualmente dominato dal settore dei satelliti, che costituiscono il 70% dell'intero fatturato. Le applicazioni satellitari, ad oggi in larga parte confinate alle trasmissioni e comunicazioni televisive, satellitari e ai sistemi di georilevazione della posizione (GPS), dovrebbero espandersi a settori quali internet a banda larga, mobilità, big data, nonché per monitorare e combattere i fenomeni di alterazione del clima e di deforestazione.

Sono 10 i drivers¹ di questa accelerazione: lancio di satelliti, telecomunicazioni spaziali, esplorazione dello spazio profondo, atterraggio sulla Luna, osservazione della Terra, sfruttamento degli asteroidi,



eliminazione dei rifiuti spaziali, turismo spaziale, ricerca spaziale e produzione industriale per tutto ciò che potrà essere necessario a sostenere l'attività umana nello spazio. Drivers che afferiscono a tre categorie fondamentali riassumibili in cambiamento climatico, sicurezza e telecomunicazioni. Ma quello che sta realmente cambiando è la profittabilità² delle attività spaziali. Se nel recente passato tutte le attività erano riservate al dominio pubblico, ciò era in parte dovuto anche agli enormi costi da affrontare per accedere allo spazio, alla complessità e ai rischi connessi. Progressivamente, le cose stanno cambiando: lanci meno costosi, razzi riutilizzabili e possibilità di utilizzare nuovi carburanti aprono la strada a sempre più aziende, come dimostra il campo dei lanci satellitari. [...]

Il vero game changer³ è dato dalla riutilizzabilità sia di razzi che di interi veicoli di lancio spaziali, un fattore che è in grado di abbattere in modo sostanziale i costi dei viaggi nello spazio. In tale campo sono le aziende private ad avere acquisito la leadership: SpaceX di Elon Musk ha infatti avviato la produzione e il lancio dei razzi Falcon 9, che dovranno in futuro garantire anche i viaggi degli esseri umani verso la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). [...]

Quali saranno i nuovi settori?

Proprio l'energia solare dallo spazio potrebbe risultare un alleato fondamentale per la transizione energetica del nostro pianeta. L'installazione di pannelli solari nello spazio avrebbe il vantaggio di conseguire un maggiore irraggiamento dovuto all'assenza di atmosfera (+60%) e alla presenza del Sole per 24 ore al giorno. L'energia catturata sarebbe poi trasmessa alla Terra attraverso flussi di microonde tra antenne emittenti nello spazio e grandi antenne riceventi sulla Terra. [...] L'altro grande driver di sviluppo sarà rappresentato dallo sfruttamento minerario della Luna e degli asteroidi. [...] Le tecnologie necessarie per estrarre minerali dal suolo lunare sono già disponibili attualmente o lo saranno a breve [...]. Sono tuttavia gli asteroidi i veri possibili grandi protagonisti della prossima parte della corsa allo spazio dedicata alle risorse rare. Un potenziale ancora difficilmente calcolabile, che potrebbe tuttavia generare un livello di ricchezza impensabile solo pochi anni fa. Basti pensare che la NASA, nel corso del 2020, ha individuato l'asteroide Psyche, lungo 226 km, orbitante intorno al Sole tra Giove e Marte e interamente costituito da ferro, nickel e metalli rari. Si stima che esso possa valere fino a 10.000 quadrilioni di dollari, pari a circa 10.000 volte l'economia globale.

I problemi sul campo

[...] Incerta e non adeguata ai temi è la regolamentazione giuridica dello spazio. L'ingresso di nuovi Stati e attori privati rischia di determinare il caos se un nuovo insieme di regole per lo sfruttamento dello spazio non verrà al più presto concordato. Il Trattato sullo spazio extra atmosferico del 1967, ratificato da 110 Stati e che corrisponde largamente al diritto consuetudinario, proibisce agli Stati membri di rivendicare territori spaziali, che sono definiti come provincia di tutta l'umanità, ma nulla viene detto a riguardo dello sfruttamento da parte dei privati che, al tempo di questo Trattato, risultava impossibile [...]. Senza un accordo tra i principali attori, il rischio è che chi arriva prima in un determinato ambito si ritrovi a dettare le regole, spingendo quindi la competizione geopolitica. Infine, vi è il problema dei rifiuti spaziali. [...] Stanno rapidamente divenendo una crescente minaccia per i satelliti in orbita [...] aumentando i rischi di collisione e incidenti durante il lancio di satelliti.

Note al testo

- 1. drivers:** in economia si definiscono drivers (o business drivers) le condizioni o gli elementi che risultano determinanti per la crescita di un'azienda o di un settore.
- 2. profittabilità:** 'capacità di generare profitto economico'.
- 3. game changer:** 'elemento che segna un importante punto di svolta'.



Comprensione e analisi

1. Riassumi ciascuno dei paragrafi in cui è suddiviso il brano.
2. Spiega qual è la grande differenza tra le attività spaziali del passato e quelle attuali.
3. Per quali scopi potrebbero essere utilizzati i satelliti in un prossimo futuro?
4. Quali settori economici appaiono destinati a trarre benefici dall'espansione delle esplorazioni spaziali?
5. Perché in futuro l'assenza di una regolamentazione giuridica spaziale potrebbe rivelarsi un problema?
6. Prova a chiarire cosa si intende quando si parla di New Space Economy.

Produzione

L'articolo spiega che la riduzione dei costi di lancio potrebbe agevolare l'intensificarsi del turismo spaziale, attualmente costosissimo e limitato a casi isolati; parallelamente, lo sfruttamento di metalli e minerali rari presenti nei corpi celesti potrebbe scatenare una nuova "corsa all'oro", magari sostituendo lo sfruttamento dei giacimenti terrestri, mentre l'installazione di pannelli solari extra-atmosferici potrebbe modificare lo scenario della questione energetica. Alla luce di questo articolo e delle tue conoscenze, come immagini la partita sul futuro spaziale? Ritieni che i fenomeni descritti nel testo proposto siano destinati ad avere reali ricadute sulle condizioni di vita sulla Terra? In caso affermativo, si tratterà di miglioramenti o di peggioramenti? Esponi il tuo pensiero in un testo argomentativo.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

***La conoscenza dei giovani fra immaginario e reale
da Umberto Eco, "Tu, lei, la memoria e l'insulto", Lectio Magistralis, 2015, Festival della
Comunicazione, Camogli***

In una indagine fatta in Gran Bretagna pochi anni fa risultava che un quarto degli inglesi pensava che Churchill fosse un personaggio di fantasia, e così accadeva per Gandhi e Dickens. Molti intervistati (ma non si precisa quanti) avrebbero invece messo tra le persone realmente esistite Sherlock Holmes, Robin Hood ed Eleanor Rigby.

Mi interesserebbe anzitutto sapere a quale fascia sociale appartiene il quarto di co loro che non hanno idee chiare su Churchill e Dickens. Se avessero intervistato i londinesi dei tempi di Dickens, quelli che si vedono nelle incisioni delle miserie di Londra di Doré, almeno i tre quarti, sporchi, abbruttiti e affamati, non avrebbero saputo chi era Shakespeare. E neppure mi stupisco che si credano realmente esistiti Holmes o Robin Hood, uno perché esiste un'industria holmesiana che a Londra fa visitare addirittura il suo preteso appartamento di Baker Street, e l'altra perché il personaggio che ha ispirato la leggenda di Robin Hood è esistito davvero (l'unica cosa che lo rende irreali è che al tempo dell'economia feudale si rubava ai ricchi per dare ai poveri, mentre dopo l'avvento dell'economia di mercato si ruba ai poveri per dare ai ricchi). Però è vero, e ce ne accorgiamo quando si rivolgono domande ai nostri giovani (per non dire a quelli, che so, americani), che le idee sul passato anche prossimo sono molto vaghe. [...]

Il fatto è che è cambiato il nostro rapporto col passato, probabilmente anche a scuola. Una volta ci interessavamo molto al passato perché le notizie sul presente non erano molte, se si pensa che un quotidiano raccontava tutto in otto pagine. Con i mezzi di massa si è diffusa un'immensa informazione



sul presente, e si pensi che su Internet posso avere notizie su milioni di cose che stanno accadendo in questo momento (an che le più irrilevanti). Il passato di cui i mezzi di massa ci parlano, come per esempio le vicende degli imperatori romani o di Riccardo Cuor di Leone, e persino la prima guerra mondiale, passano (attraverso Hollywood e industrie affini) insieme al flusso di informazioni sul presente, ed è molto difficile che un utente di film colga la differenza temporale tra Spartaco e Riccardo Cuor di Leone. Parimenti si spappola o perde in ogni caso consistenza la differenza tra immaginario e reale: ditemi voi perché un ragazzo che guarda film alla televisione deve ritenere che Spartaco sia esistito e il Vinicio di *Quo vadis* no, la contessa Castiglione fosse un personaggio storico e la schiava Isaura no, che Ivan il Terribile fosse reale e Ming tiranno di Mongo no, visto che si assomigliano moltissimo, almeno secondo Einzenstein. [...] [I ragazzi europei] sono stati formati dai media concepiti da adulti che hanno ridotto a sette secondi la permanenza di una immagine, e a quindici secondi i tempi di risposta alle domande. Ma, avulsi dal passato, ricorda Serres [in un articolo uscito su «Le Monde» del marzo 2001], vedono sugli schermi cose che nella vita quotidiana non vedono più, cadaveri insanguinati, crolli, devastazioni: «all'età di dodici anni gli adulti li hanno già forzati a vedere ventimila assassini». Sono educati dalla pubblicità che esagera in abbreviazioni e parole straniere che fanno perdere il senso della lingua nativa, non hanno più coscienza del sistema metrico decimale dato che gli si promettono premi secondo le miglia percorse e, ormai abituati al computer, questi ragazzi vivono buona parte della loro vita nel virtuale. Lo scrivere col solo dito indice anziché con la mano intera “non eccita più gli stessi neuroni o le stesse zone corticali” (e infine sono totalmente multitasking). Noi vivevamo in uno spazio metrico percepibile ed essi vivono in uno spazio irrealistico dove vicinanza e lontananza non fanno più alcuna differenza.

Produzione

Tutto si confonde – ci dice Umberto Eco in questo estratto da una *Lectio Magistralis* del 2015 –, personaggi storici e dell'immaginario si rincorrono nelle vite dei più giovani, animate da narrazioni digitali fino al punto in cui si perde coscienza e consapevolezza di quanto attiene alla fantasia e quanto alla realtà.

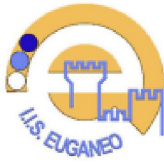
È davvero mutato il rapporto dei giovani con la realtà? La mancata memoria storica è sintomo di una “perdita di coscienza” del reale o di una “perdita di conoscenza”? Rifletti sul tema proposto, puoi far riferimento a conoscenze di studio ed esperienze personali. Organizza quindi il tuo pensiero in un elaborato che risulti organico e coeso. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Proposta C – 2

Le parole della Costituzione

Il testo è tratto dall'intervento di Tullio De Mauro in occasione del convegno “Il Linguaggio della Costituzione”, tenutosi a Palazzo della Minerva (Roma), il 16 giugno 2008. Il discorso è riportato nel «Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale», n. 18, luglio 2008

Quando la Costituzione è stata scritta, tra il 1946 e la fine del 1947, le capacità di comprensione del testo costituzionale della popolazione italiana erano, detto alla buona, pessime, perché l'Italia prefascista e l'Italia fascista avevano lasciato in eredità alla Repubblica una massa sterminata di persone senza istruzione scolastica, che non avevano completato la scuola elementare, e, dentro questi, di analfabeti. I numeri, siccome purtroppo in genere sono antipatici (intanto sono numeri), e poi



macchiano la nostra coscienza nazionale, non si ricordano. Fatemi dire solo che il 59,2, quindi quasi il 60 per cento degli adulti di oltre quattordici anni era, appunto, senza licenza elementare, e molto più della metà di questi si dichiararono spontaneamente, al censimento dell'ISTAT del 1951, analfabeti, dunque tagliati fuori non dall'uso della parola, ma certo dall'uso della scrittura e della lettura. [...] Ricordo questi numeri perché sono anche il punto di partenza se vogliamo capire che cosa avete fatto, o meglio, che cosa abbiamo tutti fatto e non fatto in questi anni; sono il punto di partenza di un lungo cammino. Ma se ci fermiamo all'altezza del 1947, questa era la situazione.

Anche se i numeri sono diventati noti solo qualche anno dopo, questo probabilmente spiega come mai persone che erano profondamente radicate nella vita sociale del Paese, come i 556 Costituenti, abbiano sentito (questa era la prima fonte del loro agire linguistico) che questa era la situazione e che in questo Paese e per questo Paese bisognava cercare di parlare. Tanto più che, credo, i Costituenti avevano in mente, come tutti allora avevano in mente, e come ancora oggi continuiamo ad avere in mente, la incisività delle formule con cui Benito Mussolini, grande giornalista, socialista, agitatore, conoscitore di folle, riusciva a rivolgersi alla popolazione italiana, trascinandola sulle vie che a me continuano ad apparire le più folli, comunque con una capacità di comunicazione e persuasione enorme legata non tanto alle cose che proponeva, ma al modo in cui riusciva a proporle. Credo che anche questo abbia pesato: la volontà di parlare di cose più complicate, come i principi fondamentali a cui una società quale quella che avevano in mente i Costituenti doveva ispirarsi, e di cose ancora più complicate come l'architettura dello Stato conforme a questi principi. Cose difficili da dire con quelle formule ad effetto con cui Mussolini si era rivolto al popolo. E tuttavia, lo sforzo andava fatto nella direzione di trasmettere questi contenuti complessi con un linguaggio di larga accessibilità, tenuto conto delle reali condizioni (anche se i numeri li sappiamo noi, e loro non li sapevano) di difficoltà di comunicazione e di ricezione in cui si trovava buona parte della popolazione. [...]

La Costituzione è breve, 9.300 parole o poco di più, una trentina di cartelle dattiloscritte, e soprattutto grande cura nella scelta delle parole. Questo non è casuale. [...]

Nella tradizione italiana, prima e dopo la Costituzione, forzare la mano nella direzione del vocabolario di base, cioè del vocabolario di massima trasparenza, del vocabolario in cui si dice *io vado* e non *io mi reco*, si dice *compito* e non *ufficio*, forzare la mano nella direzione delle parole di più larga comprensibilità è una sfida alle abitudini non tanto del troppo bistrattato ceto politico, ma dell'assai poco bistrattato, e bistrattando invece, a mio avviso, ceto intellettuale. [...] Italo Calvino teneva la mano più leggera; diceva: c'è un tradizionale terrore semantico, terrore per le espressioni in cui la *bottiglia* si chiama *bottiglia*, e non *contenitore di plastica di liquido acqueo* o *contenitore vitreo di sostanza vinosa*, per dire *fiasco di vino*, come nell'esempio che faceva Calvino. Allora, i Costituenti hanno vinto questo terrore e lo hanno, credo, voluto, saputo certamente vincere, lo volessero o no, e la percentuale che già ho ricordato, cioè che quasi il 93 per cento del testo della Costituzione sia fatto con il vocabolario di base della lingua italiana, col vocabolario di massima frequenza, col vocabolario che già nelle scuole elementari, per chi le fa, può essere noto bene, indica qualcosa di eccezionale in tutta la nostra tradizione. [...]

La Costituzione italiana è scritta con una media esemplare di un po' meno di 20 parole per frase. Questi due elementi danno alla nostra Costituzione un grado altissimo di leggibilità.

Produzione

Le riflessioni di Tullio De Mauro, linguista di fama internazionale, espresse durante il suo intervento in occasione di un convegno per celebrare i 60 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, ci ricordano che ciò che è semplice diviene accessibile e che l'accessibilità è fra i primi requisiti anche per una fonte del diritto, quale è la nostra Costituzione. Nonostante la sua semplicità e nonostante l'ampia



reperibilità, anche in rete, il testo della nostra Costituzione è ancora oggi poco conosciuto dagli italiani. A testimoniare, la recente normativa che ha reintrodotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica a scuola e ha ribadito l'importanza di conoscere il testo costituzionale.

Quali sono le ragioni di questo disinteresse? Conoscere la Costituzione non dovrebbe essere un prerequisito per ogni cittadino della Repubblica italiana? Se vivo in un paese, devo anche comprendere quali sono i valori su cui si fonda e le norme che lo regolano. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Cognome: _____ **Nome:** _____

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

1) Traccia 1: L'Amicizia

Sia quando si è piccoli sia quando si è più grandi, gli amici sono le persone che più ci aiutano, dopo i nostri genitori, ad affrontare i momenti belli e quelli brutti della nostra vita. Con loro si scherza, si condividono tante esperienze, ma a volte può capitare che si verifichino delle incomprensioni o che, per i motivi più diversi, ci si perda di vista. Che cosa significa per te, dunque, l'amicizia? Che importanza hanno gli amici? Come ti hanno aiutato e quando hai avuto dei litigi con loro? Come vedi le tue amicizie nel futuro?

Puoi organizzare il tema in questo modo:

Introduzione:

- Definisci brevemente cos'è l'amicizia.

Sviluppo del tema:

1. Cosa significa amico?

- Descrivi le qualità che secondo te deve avere un vero amico.
- Fai qualche esempio di amici che hai e come si comportano con te.

2. I momenti speciali dell'amicizia:

- Racconta uno o più episodi significativi vissuti con i tuoi amici.
- Quali emozioni hai provato durante questi momenti?

3. I lati positivi dell'amicizia:

- Parla di come l'amicizia ti ha aiutato in momenti difficili.
- Riflessioni su come i tuoi amici ti hanno sostenuto e ispirato.

4. Le sfide dell'amicizia:

- Descrivi un momento in cui hai avuto un litigio o un'incomprensione con un amico.
- Come avete risolto il conflitto? Cosa hai imparato da questa esperienza?

5. L'amicizia nel futuro:

- Parla di come vedi le tue amicizie cambiando nel tempo, soprattutto dopo la scuola.
- Quali valori porterai con te nelle nuove amicizie che farai?

Conclusione:

- Riflessione finale sull'importanza dell'amicizia nella tua vita.
- Un messaggio personale su cosa ti aspetti dall'amicizia nel futuro.